NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 /	29/01/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 1	di 218

NAUSICAA S.p.A.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ex D. Lgs. 231/2001

MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023-2025

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/2	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 2	di 218

Stato delle revisioni

Rev.	Data	Causale	Approvazione
0	30/01/2015	Adozione del Piano anticorruzione 2015-2017	Consiglio di Amministrazione
1	13/01/2016	Adozione del Piano anticorruzione 2016-2018	Consiglio di Amministrazione
2	31/01/2017	Adozione del Piano anticorruzione 2017-2019	Consiglio di Amministrazione
3	30/10/2017	Aggiornamento del Piano anticorruzione 2017-2019 (Rev. 2)	Amministratore Unico
4	27/03/2018	Adozione delle Misure anticorruzione 2018-2020 e recepimento delle disposizioni previste nella Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017	Amministratore Unico
5	30/01/2019	Adozione delle Misure anticorruzione 2019-2021 e recepimento delle disposizioni previste nel PNA 2018 e nelle delibere ANAC n. 141/2018 e n. 840/2018	Amministratore Unico
6	23/04/2019	Aggiornamento delle Misure anticorruzione 2019-2021 effettuato a seguito della fusione per incorporazione tra le Società AMIA S.p.A. e Apuafarma S.p.A.	Consiglio di Amministrazione
7	24/01/2020	Adozione delle Misure anticorruzione 2020-2022 e recepimento delle disposizioni previste nel PNA 2019	Consiglio di Amministrazione
8	26/03/2021	Adozione delle Misure anticorruzione 2021-2023	Consiglio di Amministrazione
9	28/02/2022	Adozione delle Misure anticorruzione 2022-2024	Consiglio di Amministrazione
10	20/12/2022	Adozione delle Misure anticorruzione 2023-2025 e recepimento delle disposizioni previste nel PNA 2022	Consiglio di Amministrazione
11	29/1/24	Aggiornamento per il triennio 2024/2026 e adeguamento alle previsioni di cui alle Delibere ANAC di aggiornamento del PNA 2022 e in materia di trasparenza e digitalizzazione degli appalti	Consiglio di Amministrazione

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

Rev. 11 / 29/1/24

4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026

Pag. 3

di 218

INDICE

NAUSICAA S.p.A.

ODUZIONE	. 6
Entrata in vigore, validità ed aggiornamenti	. 8
Obiettivi	. 8
Struttura del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza	. 9
Destinatari del Piano	10
Obbligatorietà	11
DRO NORMATIVO	11
RIZIONE DEI REATI	11
TTI METODOLOGICI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	13
ianificazione	13
Analisi e valutazione dei rischi	14
Progettazione del sistema di trattamento del rischio	16
Stesura del Piano	
Monitoraggio	17
LISI DEL CONTESTO ESTERNO	18
LISI CONTESTO INTERNO	22
ISURE DI CARATTERE GENERALE	26
MA DI CONTROLLI	27
JRE PER PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO O CONCLUSI	29
SURE PER LA GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE	33
TAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE	36
MISURE DI TRASPARENZA	38
ODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	39
ISTEMA DISCIPLINARE	40
VHISTLEBLOWING (SEGNALAZIONI)	43
ERENTI PER LA PREVENZIONE	
FORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE	
RIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' PER C CHI DI AMMINISTRATORE E PER GLI INCARICHI DIRIGENZIALI	GLI

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001		/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 4	di 218

19. ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (pantouflage) 49
20. CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI
21. LE ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE
22. IL REGOLAMENTO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
22.1. Identificazione e durata 54
22.2. Temporanea assenza del RPCT 54
22.3. Le funzioni ed i compiti
22.4. Poteri e mezzi
23. PARTE SPECIALE A: PROCESSI A RISCHIO
24. PARTE SPECIALE B: CONTROLLI PREVENTIVI IN USO
25. PARTE SPECIALE C: VALUTAZIONE DEL RISCHIO
26. PARTE SPECIALE D: LE MISURE SPECIFICHE DI FRONTEGGIAMENTO DEL RISCHIO 115
27. PARTE SPECIALE E: I CONTROLLI DEL RPCT
28. PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
28.1 Ambito di applicazione128
28.2. I soggetti responsabili
28.3. Informazioni soggette alla pubblicazione
28.4. Disposizioni generali
28.5. Organizzazione
28.6. Consulenti e collaboratori152
28.7. Personale
28.8. Selezione del personale
28.9. Performance
28.10. Enti controllati
28.11. Attività e procedimenti
28.12. Bandi di gara e contratti
28.12.1. Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023167

NAUSICAA S.p.A. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026 Rev. 11 / 29/1/24

28.12.2. Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non conclusi alla data del 31 dicembre 2023	
28.12.3. Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024	
28.13. Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	205
28.14. Bilanci	206
28.15. Beni immobili e gestione patrimonio	207
28.16. Controlli e rilievi sull'amministrazione	208
28.17. Servizi erogati	208
28.18. Pagamenti	209
28.19. Opere pubbliche	211
28.20. Informazioni ambientali	211
28.21. Altri contenuti – Prevenzione della corruzione	213
28.22. Altri contenuti – Accesso civico	214
28.23. Altri contenuti – Accessibilità e catalogo dei dati, metadati e banche dati	215
28.24. Criteri generali di pubblicazione	215
DEPOCEDITE INTERNE IN MATERIA DI ANTIDIDICI AGGIO	216

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/2	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 6	di 218

1. INTRODUZIONE

Le presenti Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (d'ora in avanti Piano), integrative di quelle adottate ai sensi del D. Lgs. 231/2001, costituiscono uno degli strumenti organizzativi e di controllo adottati da NAUSICAA per prevenire la commissione della corruzione.

Il documento è sono stato predisposto per dare attuazione alle disposizioni contenute nella Legge 190 del 2012, nel D.lgs. 33/2013, nel D.lgs. 39/2013, nel Piano Nazionale Anticorruzione (nel seguito – per brevità espositiva - PNA) e nei provvedimenti dell'ANAC in materia di prevenzione della corruzione.

La Società NAUSICAA S.p.A. è nata, in data 1° aprile 2019, dalla fusione per incorporazione delle Società AMIA S.p.A. (incorporante) e Apuafarma S.p.A. (incorporata). La fusione ha comportato che siano stati affidati alla Società NAUSICAA i servizi precedentemente gestiti dalla due Società, quali la gestione di farmacie comunali, mense e trasporti scolastici, piano della sosta e parcheggi comunali a pagamento, igiene ambientale e arredi urbani, manutenzione di impianti elettrici comunali, impianti termici, fogne bianche, spiagge, l'affidamento di servizi sociali (Osa e Ose) e cimiteriali, funzioni strategiche su energy manager, bonifiche stradali, musei e teatri.

In data 16 gennaio 2015, l'Organo Amministrativo di AMIA S.p.A. aveva provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in esecuzione dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012. Il Responsabile (RPCT) era stato individuato nella figura del Dottor Marco Cantarelli.

Nell'aggiornamento del Piano si è tenuto conto delle disposizioni previsti nella delibera ANAC n. 1134 emanata l'8 novembre 2017 dal titolo "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 7	di 218

pubblici economici". In particolare, le disposizioni in materia di trasparenza devono essere interpretate anche alla luce di quanto statuito nel paragrafo 3.1.3 della Delibera sopra richiamata. Questa prevede che nel caso di enti di diritto privato a controllo pubblico che svolgano sia attività commerciali nel mercato concorrenziale sia attività di pubblico interesse, oltre ai generali obblighi di trasparenza sull'organizzazione, cui comunque sono sottoposti tali enti, essi dovranno fare trasparenza (obblighi di pubblicazione e accesso generalizzato) limitatamente alle attività di pubblico interesse. Inoltre, si è tenuto conto del criterio della compatibilità (punto 2.5. della delibera ANAC), per il quale occorre valutare i casi in cui le attività dell'ente siano esercitate in concorrenza con altri operatori economici.

Sotto questi profili, occorre sottolineare che la Società svolge un'attività commerciale in concorrenza con le altre farmacie territoriali, concorrenza che si realizza, ovviamente, sui prodotti destinati alla vendita al pubblico.

Le presenti Misure organizzative recepiscono, inoltre, le disposizioni del PNA 2022 e dell'aggiornamento apportato a quest'ultimo con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023. Infine, sono state predisposte sulla base dei risultati del monitoraggio svolto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'anno 2023 e sintetizzati nella Relazione predisposta da quest'ultimo e pubblicata sul sito internet aziendale nonché in specifico report di monitoraggio conservato agli atti aziendali. In sintesi, il monitoraggio svolto nel corso del 2023 ha riscontrato un buon grado di implementazione delle Misure anticorruzione. Infine, si evidenzia che nel corso del 2023 non sono state ricevute segnalazioni di presunti illecite e/o irregolarità in materia di prevenzione della corruzione.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 8	di 218

1.1. Entrata in vigore, validità ed aggiornamenti

Il presente Piano entra in vigore dalla data di approvazione del Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 29/1/24.

Il Piano ha una validità triennale. Ogni anno la società adotta, entro il 31 gennaio, il Piano per il triennio seguente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012.

Il RPCT provvede inoltre, come previsto dal comma 10 dell'art. 1 della L. 190/2012, a proporre la modifica del Piano qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni in esso contenute ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività da questa svolta.

1.2. Obiettivi

L'attuazione del Piano risponde alla volontà di NAUSICAA di promuovere lo sviluppo di condizioni di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte dalla Società.

A tal fine la definizione di un complesso di misure aventi lo scopo di prevenire il rischio di corruzione costituisce un'attività fondamentale per favorire l'applicazione dei suddetti principi, promuovere il corretto funzionamento della Società, tutelare la sua reputazione e la credibilità della sua azione nei confronti di molteplici interlocutori.

Il rispetto delle disposizioni contenute nel Piano da parte di tutti i soggetti che operano per conto di NAUSICAA intende favorire l'attuazione di comportamenti individuali ispirati dall'etica della responsabilità ed in linea con le diverse disposizioni di legge ed i principi di corretta amministrazione.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 9	di 218

Costituiscono obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione:

- incrementare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT;
- incrementare la formazione tra i dipendenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e relativamente alle procedure operative che regolamentano specifici processi a rischio sensibilizzando tutti i soggetti che operano per conto della Società ad impegnarsi attivamente e costantemente nell'attuare le misure di contenimento del rischio previste nel presente documento e nell'osservare le procedure e le regole interne.

1.3. Struttura del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Piano si compone di:

- 1) una parte generale, che comprende:
 - la descrizione del quadro normativo di riferimento;
 - l'analisi dei reati esaminati;
 - la descrizione della metodologia seguita per lo sviluppo del Piano;
 - l'analisi del contesto esterno;
 - l'analisi del contesto interno;
 - l'individuazione delle misure di carattere generale valide per tutti i processi che caratterizzano l'attività di NAUSICAA;
 - il regolamento del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- 2) una parte speciale, nella quale sono descritti:
 - i processi, i sub-processi e le attività a rischio;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 10	di 218

- la controparte coinvolta;
- i reati ipotizzabili e le modalità ipotetiche di commissione;
- i controlli preventivi in uso;
- il livello di esposizione al rischio;
- i controlli e le eventuali misure ulteriori di prevenzione da attuare, con l'indicazione degli obiettivi, dei responsabili e dei tempi definiti per l'attuazione delle misure;
- 3) una sezione relativa al Programma per la trasparenza e l'integrità.
- 4) una sezione relativa alle procedure interne in materia di antiriciclaggio.

1.4. Destinatari del Piano

Coerentemente con le previsioni della legge 190/2012 e del PNA, sono identificati come destinatari del PTPCT i soggetti che operano per conto di NAUSICAA, ovvero:

- 1. il Consiglio di Amministrazione;
- 2. il Direttore Generale;
- 3. i Responsabili delle aree in cui si articola l'organizzazione di NAUSICAA;
- 4. il personale della società;
- 5. i collaboratori a vario titolo.

Le disposizioni del Piano sono portate a conoscenza del Collegio Sindacale, del Revisore dei conti e dell'Organismo di Vigilanza. Quest'ultimo è individuato, inoltre, quale soggetto con funzioni analoghe a quelle dell'OIV.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	1 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 11	di 218	

1.5. Obbligatorietà

I Soggetti indicati nel paragrafo 1.4. sono tenuti all'osservanza delle norme e delle disposizioni contenute nel Piano.

2. QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo di riferimento che è stato considerato per la stesura del Piano è composto dalle norme nazionali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, emanate a seguito della L. 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e dai provvedimenti adottati dall'ANAC per favorire la prevenzione della corruzione.

In particolare, per la stesura del Piano per il triennio 2024-2026 si è fatto riferimento ai contenuti del PNA 2022 approvato da ANAC il 16 novembre 2022 e all'aggiornamento apportato a quest'ultimo in materia di contratti pubblici con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023. Inoltre, si è tenuto conto delle delibere e comunicati ANAC relativi alle novità in materia di trasparenza dei contratti pubblici e di digitalizzazione degli appalti.

3. DESCRIZIONE DEI REATI

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza costituisce uno degli strumenti adottati dalla società per favorire il contrasto della corruzione e promuovere la legalità dell'azione di NAUSICAA, allo scopo di prevenire delle situazioni che possono provocare un malfunzionamento della Società medesima.

Il PTPCT è stato redatto allo scopo di favorire la prevenzione di una pluralità di reati. Nel corso dell'analisi dei rischi è stata considerata un'accezione ampia di corruzione che comprende

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 12	di 218	

l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale e, più in generale, tutte quelle situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - emerga un malfunzionamento di NAUSICAA a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite alla Società ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Sebbene nel corso dell'analisi del rischio siano stati considerati tutti i delitti verso la PA, date le attività svolte dalla società, nel corso del progetto l'attenzione si è focalizzata in particolare sulle seguenti fattispecie di delitti:

- 1. Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- 2. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p);
- 3. Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.);
- 4. Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- 5. Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- 6. Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.);
- 7. Concussione (art. 317 c.p.);
- 8. Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);
- 9. Peculato (art. 314 c.p.);
- 10. Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
- 11. Malversazione a danno di privati (art. 315 c.p.);
- 12. Indebita percezione di erogazione a danno dello Stato (art. 316-ter c.p.);
- 13. Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);
- 14. Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.);
- 15. Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.);

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 13	di 218	

- 16. Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);
- 17. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.);
- 18. Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.);
- 19. Usurpazioni di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.);
- 20. Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.);
- 21. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.);
- 22. Frode nelle pubbliche forniture (art. 356-bis c.p.);
- 23. Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355-bis c.p.).

4. ASPETTI METODOLOGICI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

Il progetto di predisposizione del Piano si è articolato in quattro fasi costituite da:

- 1. pianificazione;
- 2. analisi e valutazione dei rischi;
- 3. progettazione del sistema di trattamento del rischio;
- 4. stesura del Piano.

4.1 Pianificazione

Nella prima fase del progetto si è proceduto all'analisi del contesto esterno e del contesto interno di riferimento, come previsto dal PNA. Sono stati individuati, in prima battuta, i Soggetti da coinvolgere nell'attività di predisposizione del Piano. In particolare, l'attività di predisposizione del Piano ha visto il coinvolgimento dell'Organo Amministrativo, del RPCT, dell'OdV e dei Responsabili di Area. Da tale fase è scaturita la mappatura dei processi aziendali

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 14	di 218	

sensibili che, considerate le differenti attività svolte della Società, sono stati suddivisi in due aree, costituite rispettivamente da:

- processi diretti, ossia quei processi che presentano un legame diretto con l'erogazione dei servizi da parte della Società;
- processi di supporto, che includono quei processi necessari per assicurare un corretto funzionamento dei processi diretti (es. approvvigionamento di beni, servizi e lavori, gestione del personale, ecc.).

4.2. Analisi e valutazione dei rischi

Nella seconda fase del progetto, per ogni processo sensibile mappato, è stata effettuata un'analisi dei rischi. Quest'ultima è stata eseguita tramite una valutazione qualitativa del grado di esposizione ai rischi per i diversi processi aziendali, prendendo in considerazione i fattori abilitanti, ovvero i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti illeciti, e analizzando i seguenti indicatori di rischio:

- 1. livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
- grado di discrezionalità del decisore interno alla Società: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- presenza di un adeguato sistema organizzativo (organigramma/deleghe/procure/mansionari): l'assenza di adeguati strumenti organizzativi atti a disciplinare le mansioni, le responsabilità e le autorità interne all'organizzazione determina un maggior rischio;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 15	di 218	

- 4. presenza di procedure interne atte a regolamentare la gestione dei processi sensibili: la mancata formalizzazione delle modalità di gestione dei processi sensibili determina un maggior grado di discrezionalità circa le modalità di operare dei singoli e un conseguente aumento del rischio;
- manifestazione di comportamenti illeciti in passato nell'attività esaminata: se l'attività è già stata oggetto di eventi illeciti in passato nella Società il rischio aumenta poiché quell'attività ha delle caratteristiche che rendono maggiormente attuabili tali comportamenti;
- 6. opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;
- 7. livello di collaborazione del Responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio delle Misure: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione dei fenomeni corruttivi;
- 8. grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione delle misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti illeciti.

I possibili valori di rischio individuati risultano essere: remoto, basso, medio-basso, medio, medio/alto, alto.

Al fine di rafforzare l'efficacia del sistema sopra descritto nella Parte speciale del presente documento sono state inserite specifiche motivazioni a corredo delle valutazioni espresse.

La Società ha definito, tramite queste valutazioni, il livello di rischio cosiddetto residuale, poiché l'esposizione al rischio è valutata considerando il livello di affidabilità delle misure di controllo già introdotte.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 16	di 218	

4.3. Progettazione del sistema di trattamento del rischio

La terza fase ha riguardato la progettazione del sistema di trattamento dei rischi individuati nella fase precedente.

È stato confrontato il livello di rischio residuale con la soglia di rischio accettabile e, in quei casi in cui l'esposizione al rischio è risultata superiore rispetto alla soglia di accettabilità¹, sono state definite delle misure specifiche di mitigazione del rischio, in modo da cercare di ridurre la probabilità di accadimento dell'evento rischioso, ostacolando e rendendo più difficoltoso il compimento del reato che è stato ipotizzato.

Nel sistema di trattamento del rischio possono essere fatte rientrare tutte quelle azioni che contribuiscono a ridurre la probabilità di manifestazione dei reati di corruzione. Il sistema di trattamento dei rischi che è stato concepito da NAUSICAA quale elemento cardine del sistema di prevenzione della corruzione comprende una pluralità di elementi che per esigenze di schematizzazione possono essere distinti tra:

• le misure di carattere generale: le misure possono definirsi "generali" quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull'intera Società;

¹ Un concetto assolutamente nodale nella costruzione di un sistema di controllo preventivo è quello di rischio accettabile. Per quanto riguarda i rischi di corruzione previsti dalla Legge 190 e dal PNA ed in considerazione dell'attività svolta da NAUSICAA la soglia di accettabilità dei rischi dovrebbe essere definita, almeno sotto il profilo teorico, ad un livello pressoché nullo. Questo obiettivo, valido da un punto di vista teorico-concettuale, appare, tuttavia, difficilmente realizzabile per i limiti intrinseci che i sistemi di trattamento del rischio presentano, tra i quali rientra ad esempio la possibilità che i Soggetti che operano per conto di NAUSICAA possano aggirare fraudolentemente le misure di controllo preventive che sono state impostate, per realizzare una condotta delittuosa. Del resto, il generale principio, invocabile anche nel diritto penale, dell'esigibilità concreta del comportamento, sintetizzato dal brocardo latino ad impossibilia nemo tenetur, rappresenta un criterio di riferimento ineliminabile nella progettazione del sistema di trattamento del rischio. L'applicazione pratica di tale principio appare però di difficile individuazione. Tenuto conto di quanto appena evidenziato e considerata anche l'esperienza maturata per la prevenzione dei reati dolosi secondo il meccanismo della responsabilità amministrativa prevista dal D. Lgs. 231/2001, nel definire la soglia concettuale di accettabilità del rischio residuo, necessaria per la costruzione del sistema di prevenzione, si ritiene che il medesimo debba essere tale da non poter essere aggirato, se non fraudolentemente, da tutti i Soggetti che operano in nome e per conto di NAUSICAA.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	ev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 17	di 218	

• le misure specifiche: queste incidono su problemi specifici, individuati tramite l'analisi del rischio.

La descrizione delle misure di carattere generale è riportata nei paragrafi da 7 a 22, mentre l'analisi delle misure di prevenzione specifiche è riportata nella parte speciale C) del Piano.

4.4. Stesura del Piano

L'ultima fase del progetto ha riguardato la stesura del Piano, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29/1/24.

4.5. Monitoraggio

Il monitoraggio da parte del RPCT comprende un insieme di attività (svolte con il supporto dei referenti identificato nel paragrafo 16). A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano nel monitoraggio:

- 1. la verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione definite nel Piano;
- 2. l'analisi delle procedure, dei regolamenti, delle disposizioni e di qualsiasi altro documento che regolamenta le modalità di attuazione delle attività a rischio;
- 3. l'esame delle informazioni ricevute dai referenti interni;
- 4. la verifica di segnalazioni relative al possibile compimento di reati di corruzione provenienti dal *whistleblowing*;
- 5. lo svolgimento di ispezioni e di attività investigative anche non previste nel Piano di monitoraggio annuale.

Il risultato dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT è oggetto della relazione annuale che il Responsabile deve redigere entro il 15 dicembre di ogni anno (ovvero diversa data stabilita

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 18	di 218

dall'ANAC). Tale relazione deve essere inviata dal RPCT all'Organo Amministrativo e all'Organismo di Vigilanza e pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione "Società trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione".

Per un dettaglio delle attività di monitoraggio previste per il triennio 2024-2026 si rinvia alla parte speciale E) del presente Piano.

5. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente in cui opera NAUSICAA possano favorire il verificarsi di fenomeni illeciti al proprio interno. Ciò in relazione sia al territorio di riferimento, sia a possibili relazioni con i diversi stakeholder che possono influenzare l'attività della Società.

L'analisi del contesto esterno è stata elaborata attraverso l'utilizzo di dati sia oggettivi che soggettivi, provenienti sia da fonti esterne (es. Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile di ISTAT 2022, analisi svolte da ANAC) sia da dati ed informazioni interne all'Azienda (segnalazioni).

In merito a quest'ultimo punto, nel corso dell'ultimo triennio non sono pervenute segnalazioni relative al compimento, da parte di dipendenti e amministratori di NAUSICAA, di reati corruttivi o di altri reati contro la PA.

Per quanto riguarda il tema generale della sicurezza e della legalità, dal Rapporto BES 2022 emerge che "

Gli indicatori oggettivi e soggettivi che misurano l'evoluzione della sicurezza nel nostro Paese nel 2019 si trovavano su livelli migliori o stabili rispetto alla situazione di una decina di anni prima, ad eccezione dei borseggi e delle rapine che invece registravano una tendenza all'aumento.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	v. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 19	di 218	

Gli omicidi e i reati predatori (furti in abitazione, borseggi e rapine), che nel primo anno di pandemia avevano toccato i valori più bassi di tutta la serie storica per le misure restrittive alla mobilità e ai contatti sociali, nel 2021 sono tornati a registrare una lieve crescita; per i reati predatori l'incremento è proseguito anche nel 2022.

Nonostante questa crescita, gli indicatori sui reati rimangono al di sotto dei valori pre-pandemia, ad eccezione del tasso di rapine, che è tornato sui livelli registrati nel 2019.

Gli indicatori soggettivi di percezione si sono mossi nello stesso modo degli indicatori oggettivi relativi ai reati: nel 2020 è aumentata la percezione di sicurezza camminando al buio da soli e sono diminuite la percezione del degrado e del rischio di criminalità. Questi indicatori hanno registrato nel 2021 la performance migliore di tutta la serie storica. Nel 2022, gli indicatori di percezione di sicurezza riferiti alla zona in cui si vive interrompono il trend positivo registrato nei due anni di pandemia: diminuisce la percezione di sicurezza camminando al buio da soli e aumenta la percezione del rischio di criminalità. Rimane stabile, invece, la percezione del degrado".

Nella Tabella 1 si riportano gli indicatori analizzati nel Rapporto BES, confrontando la situazione presente nella Regione Toscana, dove è collocata l'attività di Nausicaa, rispetto alle diverse zone d'Italia.

NAUSICAA S.p.A. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026 Pag. 20 di 218

Tabella 1 - Indicatori relativi al capitolo sicurezza - Rapporto BES 2022

	Tasso di omicidi (anno 2021)	Tasso di furti in abitazione (anno 2022)		Tasso di rapine (anno 2022)	Paura di stare per subire un reato in futuro (anno 2016)	Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive (anno 2022)	Percezione del rischio di criminalità (anno 2022)
Toscana	0,3	10,8	5,3	1,4	6,4	7,2	20,4
Nord	0,5	8,9	5,5	1,2	7,2	7,2	19,8
Centro	0,4	8,6	7,4	1,1	7,0	8,2	25,5
Mezzogiorno	0,7	4,9	1,8	0,8	4,9	5,5	22,7
Italia	0,5	7,6	4,6	1,0	6,4	6,9	21,9

Elaborazioni a partire da: ISTAT, Rapporto BES 2022: il benessere equo e sostenibile in Italia, disponibile su https://www.istat.it/it/archivio/282920

Va dunque evidenziato come, in materia di sicurezza e quindi di criminalità, la Toscana si caratterizzi per alcuni indicatori superiori alla media nazionale.

In relazione al fenomeno corruttivo, inoltre, può essere svolta un'analisi prendendo a riferimento i dati contenuti nel report ANAC sulla corruzione in Italia nel triennio 2016-2019.

In sintesi, da tale report, emergono i seguenti dati:

1. fra agosto 2016 e agosto 2019 sono state 117 le ordinanze di custodia cautelare spiccate dall'Autorità giudiziaria in Italia e correlate in qualche modo al settore degli appalti. In linea sono anche i casi di corruzione emersi analizzando i provvedimenti della

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 21	di 218	

magistratura, pari a 152. Ad essere interessate sono state pressoché tutte le regioni d'Italia, ad eccezione del Friuli-Venezia Giulia e del Molise;

- 2. il 74% delle vicende (113 casi) ha riguardato l'assegnazione di appalti, a conferma della rilevanza del settore e degli interessi illeciti ad esso legati per via dell'ingente volume economico. Quanto alle modalità "operative", è degna di nota la circostanza che, su 113 vicende inerenti all'assegnazione di appalti, solo 20 riguardavano affidamenti diretti (18%). In tutti gli altri casi sono state espletate procedure di gara: ciò lascia presupporre l'esistenza di una certa raffinatezza criminale nell'adeguarsi alle modalità di scelta del contraente imposte dalla legge per le commesse di maggiore importo, evitando sistemi (quali appunto l'assegnazione diretta) che in misura maggiore possono destare sospetti;
- 3. nel periodo in esame sono stati 207 i pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio indagati per corruzione: i Dirigenti, funzionari e dipendenti rappresentano il 44% delle casistiche;
- 4. i Comuni rappresentano gli enti maggiormente a rischio: dei 152 casi censiti, 63 hanno avuto luogo nei municipi (41%), seguiti dalle società partecipate (16%);
- 5. il denaro continua a rappresentare il principale strumento dell'accordo illecito, tanto da ricorrere nel 48% delle vicende esaminate. Tuttavia, a fronte di questa "ritirata" del contante, stante anche la difficoltà di occultamento delle somme illecite percepite, il posto di lavoro risulta il secondo strumento più utilizzato quale scambio di utilità (13%). A seguire si colloca l'assegnazione di prestazioni professionali (11%), specialmente sotto forma di consulenze, spesso conferite a persone o realtà giuridiche riconducibili al corrotto o in ogni caso compiacenti. Le regalie sono presenti invece nel 7% degli episodi.

Il quadro complessivo che emerge testimonia che il fenomeno corruttivo è tuttora radicato e persistente e determina quindi la necessità di tenere costantemente alta l'attenzione. È importante evidenziare, tuttavia, che l'Italia viene percepita come un Paese meno corrotto del

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 22	di 218

passato, come dimostra il miglioramento nelle classifiche di settore. In un anno l'Italia ha scalato dieci posizioni nella classifica di Transparency International: secondo i dati dell'Indice della percezione della corruzione 2021 siamo al 42° posto su una classifica di 180 paesi. Nel 2020 l'Italia occupava il 52° posto. L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi di tutto il mondo. Lo fa basandosi sull'opinione di esperti e assegnando una valutazione che va da 0, per i Paesi ritenuti molto corrotti, a 100, per quelli "puliti": il punteggio dell'Italia nel 2021 è 56, ben tre punti in più rispetto al 2020. L'andamento è positivo dal 2012: in dieci anni abbiamo guadagnato 14 punti.

6. ANALISI CONTESTO INTERNO

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione dei processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo. L'analisi è stata svolta attraverso varie fasi descritte di seguito. In prima battuta è stata analizzata la struttura organizzativa di NAUSICAA. Nella seconda fase sono stati analizzati e formalizzati i processi e le attività della Società.

Analisi della struttura organizzativa

NAUSICAA è una società a controllo pubblico la cui maggioranza del capitale è posseduta dal Comune di Carrara.

L'Organo Amministrativo è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione. L'Organo di Controllo è rappresentato dal Collegio Sindacale.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/2	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 23	di 218

È presente un Direttore Generale, cui sono attribuiti specifici poteri gestionali e a cui fanno capo sostanzialmente tutti i processi aziendali e il personale dipendente. Il Direttore Generale è responsabile dell'iscrizione e dell'aggiornamento dei dati nell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti.

Per un dettaglio dell'organizzazione aziendale si rinvia all'organigramma pubblicato sul sito internet della Società.

Alla data di approvazione del presente Piano sono presenti 323 dipendenti, di cui 3 dirigenti (compreso il Direttore Generale).

Si evidenzia l'assenza, nell'ultimo triennio di procedimenti penali e disciplinari a carico dei dipendenti e degli amministratori per fatti corruttivi, violazioni del Piano e del Codice etico, nonché l'assenza di segnalazioni di whistleblowing.

Analisi e mappatura dei processi

NAUSICAA S.p.A. è una società multiservizi del Comune di Carrara nata in data 1° aprile 2019, a seguito del procedimento di fusione per incorporazione di Apuafarma S.p.A. in Amia S.p.A., così come previsto dalle disposizioni di legge in merito alla riorganizzazione delle società a partecipazione pubblica. I servizi affidati alla Società riguardano la gestione di farmacie comunali, mense e trasporti scolastici, piano della sosta e parcheggi comunali a pagamento, igiene ambientale e arredi urbani, manutenzione di impianti elettrici comunali, impianti termici, fogne bianche, spiagge, l'affidamento di servizi sociali (Osa e Ose) e cimiteriali, funzioni strategiche su energy manager, bonifiche stradali, musei e teatri.

L'analisi dell'attività svolta dall'Azienda, effettuata attraverso interviste al Direttore Generale, nonché ai Responsabili delle aree funzionali in cui si articola la struttura organizzativa e l'esame dei documenti aziendali, ha permesso di individuare i processi gestionali riportati nella tabella

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001		1 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 24	di 218	

seguente. Nella mappatura dei processi sono stati identificati i macro-processi, i processi che li compongono e per ciascun processo è stato identificato l'input e l'output.

Tabella 2 - Mappatura dei processi

Macro-processo	Processo	Input	Output
Relazioni con il Comune	Pianificazione e programmazione dei servizi	Affidamento dei servizi da parte del Comune	Rendicontazione dei servizi svolti
Ciclo attivo	Gestione servizi progetti e fognature bianche	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio
Ciclo attivo	Erogazione servizi igiene urbana	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio
Ciclo attivo	Gestione servizi arredo urbano	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio
Ciclo attivo	Gestione servizi manutenzioni impianti elettrici comunali	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio
Ciclo attivo	Gestione servizi innovativi	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio
Ciclo attivo	Gestione servizi gestione permessi	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio
Ciclo attivo	Gestione servizi ausiliari del traffico	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio
Ciclo attivo	Gestione servizi farmaceutici	Affidamento del servizio da parte del Comune Richieste da parte degli utenti	Erogazione del servizio
Ciclo attivo	Gestione servizi cimiteriali	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio
Ciclo attivo	Gestione trasporto scolastico	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio
Ciclo attivo	Gestione ristorazione scolastica	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio

NAUSICAA S.p.A.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

Rev. 11 / 29/1/24

4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026

Pag. 25

di 218

Macro-processo	Processo	Input	Output
Ciclo attivo	Gestione centri estivi	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio
Ciclo attivo	Gestione assistenza domiciliare	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio
Ciclo attivo	Gestione servizi educativi	Affidamento del servizio da parte del Comune	Erogazione del servizio
Ciclo passivo	Affidamento di beni, lavori e servizi (compresi incarichi professionali)	Definizione del fabbisogno di acquisto	Stipula contratto con fornitore
Ciclo passivo	Esecuzione dei servizi/lavori e consegna dei beni	Stipula contratto con fornitore	Pagamento del fornitore
Ciclo passivo	Erogazione di sponsorizzazioni	Richiesta sponsorizzazione	Erogazione della sponsorizzazione
Ciclo del personale	Assunzione del personale	Definizione fabbisogno del personale	Stipula contratto di assunzione
Ciclo del personale	Gestione del personale	Stipula contratto di assunzione	Cessazione rapporto di lavoro
Ciclo del personale	Gestione omaggi	Ricezione omaggio Monitoraggio sugli omagg ricevuti	
Ciclo immobilizzazioni	Acquisto immobilizzazioni materiali ed immateriali	Si veda ciclo passivo	
Area legale	Gestione contenziosi e accordi transattivi	Nascita di una controversia	Esito del contenzioso
Gestione finanziaria	Richiesta e rimborso finanziamenti	Richiesta affidamenti	Rimborso finanziamenti
Gestione amministrativa e finanziaria	Gestione delle casse contanti	Programmazione finanziaria	Monitoraggio e contabilizzazione incassi/pagamenti
Gestione amministrativa e finanziaria	Gestione incassi e pagamenti	Programmazione finanziaria	Monitoraggio e contabilizzazione incassi/pagamenti

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 26	di 218

Macro-processo	Processo	Input	Output
Gestione amministrativa e finanziaria	Gestione CO.GE. e bilancio	Rilevazione fatti di gestione in CO.GE.	Predisposizione ed approvazione del bilancio
Gestione amministrativa e finanziaria	Determinazione e versamento imposte	Determinazione base imponibile	Determinazione e versamento imposte
Gestione della privacy	Gestione dati sensibili utenti, fornitori, dipendenti	Acquisizione dato	Gestione del dato
Gestione del patrimonio	Utilizzo dei beni aziendali	Necessità di utilizzo dei beni aziendali	Monitoraggio sull'uso dei beni aziendali
Rapporti istituzionali	Rapporti istituzionali con i soci	Richiesta di incontri previsti o meno ex lege	Svolgimento ed esito riunioni con eventuale verbalizzazione
Rapporti istituzionali	Rapporti istituzionali con altre PA ed incaricati di pubblico servizio	Richiesta di incontri previsti o meno ex lege	Svolgimento ed esito riunioni con eventuale verbalizzazione

7. LE MISURE DI CARATTERE GENERALE

Le misure di carattere generale (trasversali) comprendono le azioni di prevenzione del rischio che riguardano l'organizzazione nel suo complesso e che definiscono le caratteristiche del contesto organizzativo, in cui operano le misure di controllo specifiche o particolari, che riguardano, invece, i singoli processi a rischio.

Le misure di carattere generale si riferiscono a:

- a) le azioni poste in essere per assicurare la trasparenza delle attività realizzate da NAUSICAA che contribuiscono a favorire la prevenzione della corruzione;
- b) misure per procedimenti penali in corso o conclusi;
- c) il sistema dei controlli;
- d) la rotazione del personale;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 27	di 218

- e) il codice etico e di comportamento;
- f) le misure per la gestione del conflitto di interesse;
- g) il sistema disciplinare;
- h) il whistleblowing;
- i) la nomina dei referenti per la prevenzione della corruzione;
- j) la formazione e la comunicazione del Piano;
- k) la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- la verifica su incarichi assegnati a dipendenti pubblici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- m) il conferimento e l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali;
- n) il regolamento di funzionamento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

8. SISTEMA DI CONTROLLI

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge, NAUSICAA intende identificare e definire le linee guida, nonché le attività programmatiche e propedeutiche, al fine di sviluppare il PTPCT, dando attuazione alla Legge 190/2012 e alle Linee Guida dell'ANAC, con la finalità di definire, nel contrasto e nella prevenzione della corruzione, un sistema di controllo interno e di prevenzione, integrato con gli altri elementi già adottati dalla Società (in particolare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e il sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza) cogliendo altresì l'opportunità fornita dalla Legge per introdurre nuove ed ulteriori misure e/o rafforzare quelle esistenti, con un'azione coordinata per l'attuazione di efficaci tecniche di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/2	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 28	di 218

L'ambito di applicazione della Legge 190/2012 e quello del D. Lgs. 231/2001 non coincidono e, nonostante l'analogia di fondo dei due sistemi, finalizzati entrambi a prevenire la commissione di reati nonché ad esonerare da responsabilità gli organi preposti qualora le misure adottate siano adeguate, sussistono differenze significative tra i due sistemi normativi. In particolare, quanto alla tipologia dei reati da prevenire, il D. Lgs. 231/2001 ha riguardo ai reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società o che comunque siano stati commessi anche e nell'interesse di questa, diversamente dalla Legge 190/2012 che è volta a prevenire anche reati commessi in danno della società.

In relazione ai fatti di corruzione, il D. Lgs. 231/2001 fa riferimento alle fattispecie tipiche di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione, nonché alla corruzione tra privati, fattispecie dalle quali la società deve trarre un vantaggio perché possa risponderne. La Legge 190/2012, invece, fa riferimento ad un concetto più ampio di corruzione, in cui rilevano non solo l'intera gamma dei reati contro la P.A. disciplinati dal Titolo II del Libro II del codice penale, ma anche le situazioni di "cattiva amministrazione", nelle quali vanno compresi tutti i casi di deviazione significativa, dei comportamenti e delle decisioni, dalla cura imparziale dell'interesse pubblico. Con la conseguenza che la responsabilità a carico del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si concretizza al verificarsi del genere di delitto sopra indicato commesso anche in danno della società, se il Responsabile non prova di aver predisposto un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adeguato a prevenire i rischi e di aver efficacemente vigilato sull'attuazione dello stesso.

Alla luce di quanto sopra e in una logica di semplificazione, è assicurato un coordinamento tra le misure di prevenzione ai fini 231 con quelle della Legge 190, tra i controlli per la prevenzione dei rischi di cui al D. Lgs. 231/2001 e quelli per la prevenzione dei rischi di corruzione di cui alla Legge 190/2012, nonché tra le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e quelle dell'OdV. Il coordinamento è assicurato anche dal fatto che le presenti

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/2	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 29	di 218

Misure costituiscono una specifica sezione del Modello 231, come richiesto dalla delibera ANAC n. 1134/2017.

L'attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione è a sua volta coordinata con il monitoraggio che l'OdV svolge sull'attuazione delle misure previste ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Inoltre, l'OdV è stato individuato dalla Società quale soggetto con funzioni analoghe a quelle dell'OIV, con i conseguenti compiti e responsabilità di cui al D. Lgs. 33/2013.

9. MISURE PER PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO O CONCLUSI

L'art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001 dispone che i dirigenti degli uffici dirigenziali generali "provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttivi".

L'istituto trova applicazione con riferimento a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro con l'Azienda: dipendenti e dirigenti, interni ed esterni, in servizio a tempo indeterminato ovvero con contratti a tempo determinato.

l reati da considerare quali "condotte di natura corruttiva" di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001 sono i reati contro la P.A. di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

Per i reati di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353- bis del codice penale è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/2	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 30	di 218

provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria.

L'adozione del provvedimento di cui sopra, invece, è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la P.A., rilevanti ai fini delle inconferibilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235 del 2012.

Il provvedimento potrebbe anche non disporre la rotazione, ma l'ordinamento raggiunge lo scopo di indurre l'Azienda ad una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità.

La decisione sarà assunta dal Consiglio di Amministrazione (ovvero dal Direttore Generale, in relazione alle deleghe assegnate), ed in tutti i casi sentito obbligatoriamente il RPCT che esprime un parere, a fronte dell'analisi delle informazioni disponibili.

L'istituto trova applicazione non solo con riferimento all'ufficio in cui il dipendente sottoposto a procedimento penale o disciplinare prestava servizio al momento della condotta corruttiva, ma anche per fatti compiuti in altri uffici dell'Azienda.

Per l'espressione "avvio del procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva" di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater del d.lgs. 165/2001, si deve fare riferimento al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.".

I dirigenti e i dipendenti che prestano la loro attività per l'Azienda, nel caso di iscrizione nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p. per uno dei reati sopra indicati, esclusivamente attinenti a fatti commessi nello svolgimento di un'attività per conto dell'Azienda, sono tenuti ad informare, nel termine massimo di 5 gg. dalla data di ricezione, il RPCT ed offrono la massima collaborazione per le analisi che dovranno essere svolte.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/2	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 31	di 218

L'inottemperanza della suddetta informativa comporta l'immediata sospensione temporanea dalle funzioni laddove l'Azienda venisse informata della circostanza da altre fonti.

La medesima informativa nei termini sopra indicati dovrà essere resa anche nel caso in cui i suddetti Soggetti abbiano ricevuto notizia di un procedimento disciplinare interno all'Azienda per condotte di natura corruttiva, ovvero per comportamenti che possono integrare fattispecie di natura corruttiva considerate nei reati come sopra indicati.

Il RPCT, non appena ne sia venuto a conoscenza, provvede immediatamente ad informare il Consiglio di Amministrazione della circostanza sopravvenuta.

In analogia con la legge n. 97 del 2001, art. 3, il trasferimento può avvenire con un trasferimento di sede (all'interno dell'Azienda) o con un'attribuzione di diverso incarico nella stessa sede.

Decorso il termine di due anni, in assenza di rinvio a giudizio, il provvedimento della rotazione straordinaria perde la sua efficacia.

In analogia con quanto previsto dalla legge n. 97/2001, in caso di obiettiva impossibilità del trasferimento d'ufficio, il dipendente è posto in aspettativa o in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento.

Nel caso in cui la misura della rotazione straordinaria venga applicata ad un dirigente, si prevede che l'incarico dirigenziale sia sospeso e attribuito non in via definitiva, ma interinale, ad altro dirigente.

La rotazione straordinaria "anticipa" alla fase di avvio del procedimento penale la conseguenza consistente nel trasferimento ad altro ufficio. In caso di rinvio a giudizio trova applicazione l'istituto del trasferimento disposto dalla legge n. 97/2001.

In ottemperanza a quanto previsto dal quadro normativo vigente, NAUSICAA attua le seguenti misure:

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/2	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 32	di 218

- a) trasferimento di ufficio nel caso di rinvio a giudizio per uno dei reati previsti dall'art. 3 comma 1 della Legge 97/2001 (peculato, concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, corruzione in atti giudiziari, indebita induzione a dare o promettere utilità, corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio) secondo le modalità previste dalla legislazione vigente;
- b) collocazione in posizione di aspettativa o di disponibilità con diritto al trattamento economico in godimento nel caso di impossibilità ad attuare il trasferimento di ufficio (in ragione della qualifica rivestita, ovvero per obiettivi motivi organizzativi);
- c) sospensione dal servizio in caso di condanna per uno dei reati di cui al punto 1 anche con sentenza non definitiva;
- d) estinzione del rapporto di lavoro o di impiego secondo le modalità previste dall'art. 5 della Legge 97/2001 nel caso sia pronunciata sentenza penale irrevocabile di condanna per uno dei reati di cui al punto a), ancorché con pena condizionalmente sospesa;
- e) inconferibilità degli incarichi di partecipazione a commissioni di reclutamento del personale, commissioni di gara nei contratti pubblici e di svolgimento delle attività che comportano la gestione di risorse finanziarie (es. pagamenti fornitori, incassi da cliente), nel caso di condanna, anche non definitiva, per i reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice penale. A tal fine l'Azienda richiede, tramite specifica modulistica, una dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ai soggetti interessati.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti che prestano la loro attività per l'Azienda, nel caso di ricezione di un'informazione di garanzia (ex art. 369 comma 1 del c.p.p.) in cui sia indicata la presunta violazione di uno degli articoli riportati nell'art. 3 comma 1 della Legge 97/2001, esclusivamente nello svolgimento di un'attività per conto dell'Azienda, informano, nel termine massimo di 5 gg. dalla data di ricezione, il RPCT ed offrono la massima collaborazione per le

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 33	di 218

analisi che l'Azienda dovrà svolgere. L'inottemperanza della suddetta informativa comporta l'immediata sospensione temporanea dalle funzioni laddove l'Azienda venisse informata della circostanza da altre fonti.

Il RPCT, non appena ne sia venuto a conoscenza, provvede immediatamente ad informare il Consiglio di Amministrazione della circostanza sopravvenuta.

La decisione sarà assunta dal Consiglio di Amministrazione (ovvero dal Direttore Generale, in relazione alle deleghe assegnate), ed in tutti i casi sentito obbligatoriamente il RPCT che esprime un parere, a fronte dell'analisi delle informazioni disponibili.

10. MISURE PER LA GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e tutti coloro che operano per conto della Società prestano particolare attenzione a tutte le situazioni che possono determinare il sorgere di situazioni di conflitto di interesse nello svolgimento delle attività cui sono preposti.

Per la nozione di conflitto di interessi si fa riferimento a quanto previsto all'art. 16 del d.lgs. 36/2023, all'art. 1, comma 41 della Legge 190/2012 e all'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

In particolare, l'art. 16, comma 1 del d.lgs. 36/2023 prevede che "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione".

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 34	di 218

L'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

Infine, l'art. 1, comma 41 della Legge 190/2012 prevede che "1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

Nel caso degli amministratori si applica tra l'altro la disciplina prevista dall'art. 2391 c.c.

La definizione di conflitto di interesse adottata dalla Società è ampia e non si limita alle situazioni tipizzate dalla normativa. In linea generale crea dei conflitti di interesse qualsiasi situazione che potenzialmente possa minare il corretto agire amministrativo e compromettere, anche in astratto, l'imparzialità richiesta ai suddetti Soggetti nell'esercizio del potere decisionale.

Pertanto, oltre alle situazioni elencate di seguito dovrà essere prestata particolare attenzione a tutte quelle circostanze che possono determinare anche, soltanto in via potenziale dei conflitti di interesse, attuando le misure descritte nel seguito.

Le ipotesi di conflitto di interesse sono dunque da valutare di volta in volta in base alla specifica condizione / situazione, e risulterebbe impossibile o fuorviante tentarne una tipizzazione che operi per la Società rigidamente ed esclusivamente.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 35	di 218

Misure da attuare per tutti i dipendenti aziendali

1) Obbligo di comunicazione

Laddove nel corso dell'attività si configurino le situazioni di conflitto di interessi descritte precedentemente, ciascun dipendente è tenuto ad inviare una comunicazione tempestiva (entro 5 gg.) al Direttore Generale (se il conflitto di interesse riguarda quest'ultimo la comunicazione deve essere rivolta al Presidente del CdA) che valuta nel caso concreto la sussistenza del conflitto di interesse e decide sull'eventuale astensione.

2) Obbligo di astensione

L'organo che riceve la comunicazione nel caso in cui valuti la sussistenza, anche potenziale, del conflitto di interesse, chiede formalmente al dipendente di astenersi. In questi casi l'astensione riguarda tutti gli atti del procedimento (processo) di competenza del dipendente interessato.

Misure da attuare in materia di contratti pubblici

- Acquisizione, dai soggetti sotto indicati, all'atto della nomina e in relazione a ciascuna procedura di affidamento, di una dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi (secondo specifica modulistica adottata dalla Società):
 - RUP;
 - DL/DEC e, ove nominati, eventuali loro assistenti, specie negli affidamenti particolarmente complessi;
 - Coordinatore per la sicurezza;
 - Presidente seggio di gara;
 - Commissari di gara;
 - Collaudatore.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 36	di 218

- Nel caso in cui emergano successivamente, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarate, occorre integrare detta dichiarazione.
- Occorrerà, ogni volta che sorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate, effettuare gli opportuni controlli.
- Obbligo di astensione dal partecipare alla specifica procedura di affidamento in caso di presenza di conflitto di interessi.

L'acquisizione delle dichiarazioni sopra citate, nonché le eventuali verifiche di veridicità, è di competenza dell'ufficio gare.

Misure da attuare in materia di selezione del personale

- Acquisizione, da parte dei componenti delle commissioni per la selezione del personale, di una dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi (secondo specifica modulistica adottata dalla Società).
- Occorrerà, ogni volta che sorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate, effettuare gli opportuni controlli.

Obbligo di astensione dal partecipare alla specifica procedura di selezione del personale in caso di presenza di conflitto di interessi.

L'acquisizione delle dichiarazioni sopra citate, nonché le eventuali verifiche di veridicità, è di competenza dell'ufficio risorse umane.

11. ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE

La rotazione ordinaria del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione è una misura organizzativa preventiva prevista dal PNA e finalizzata a limitare il consolidarsi di

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 37	di 218

relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione aziendale, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività e servizi e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate e l'assunzione di decisioni non imparziali.

Nel caso di NAUSICAA, l'Organo Amministrativo, pur condividendo la ratio di questa misura nella prospettiva di prevenzione della corruzione, rileva l'esistenza di vincoli oggettivi alla sua completa attuazione, legati in particolare al fatto che la Società presenta processi caratterizzati da specificità tecniche produttive che richiedono professionalità qualificate per l'efficace realizzazione dei medesimi. Tuttavia, la Società annualmente, ove possibile, ruota i cuochi della ristorazione scolastica e gli autisti. Per i Coordinatori dei servizi sociali ed educativi e per i Direttori Farmacia è prevista, invece, una rotazione triennale. Nel corso del 2021 non è stato possibile attuare la rotazione pienamente rispetto a quanto programmato a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Vista la difficoltà nell'attuazione della misura della rotazione per tutte le aree aziendali, in conformità all'allegato 2 del PNA 2019, sono state previste le seguenti misure compensative, che permettono di ridurre il rischio nei processi più sensibili. In particolare:

- presenza di diversi soggetti coinvolti nel processo di affidamento, dall'approvazione dell'acquisto al pagamento;
- rotazione della figura del RUP;
- rotazione dei componenti delle Commissioni giudicatrici per l'affidamento di beni, servizi e lavori;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 38	di 218

- rotazione dei componenti delle Commissioni esaminatrici in relazione ai processi di selezione del personale.

Laddove i controlli compensativi, previsti nell'attuale versione del Piano, si rivelassero inefficaci come misura di riduzione del rischio, la Società valuterà ulteriori rotazioni di personale nelle versioni successive anche per altre mansioni aziendali.

Si prevede che il RPCT presti particolare attenzione al corretto funzionamento delle misure alternative e monitori costantemente la loro efficacia preventiva.

12. LE MISURE DI TRASPARENZA

La trasparenza costituisce uno dei principi più importanti che caratterizza la gestione di NAUSICAA e ispira le decisioni ed i comportamenti di tutti quei Soggetti che operano per conto della società.

L'attuazione di tale principio e il compimento di un insieme di azioni finalizzate ad assicurare la trasparenza dell'attività societaria rappresentano misure fondamentali anche per prevenire la corruzione e, più in generale, qualsiasi situazione che possa provocare un malfunzionamento di NAUSICAA.

Le misure per la trasparenza adottate dalla Società sono descritte nel paragrafo 28, denominato "Programma per la trasparenza e l'integrità". Nel proprio sito Internet la Società ha creato una sezione denominata Società Trasparente nella quale sono pubblicate tutte le informazioni previste dal D. Lgs. 33/2013.

La figura di Responsabile della trasparenza, in aderenza a quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 e dal PNA 2016, coincide con la figura di Responsabile della prevenzione della corruzione.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 39	di 218

13. IL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Tra le misure di carattere generale adottate da NAUSICAA per prevenire la corruzione si annoverano le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento.

I principi e le regole di condotta contenute nel Codice etico devono essere considerati parte integrante del PTPCT poiché arricchiscono il sistema di controllo preventivo creato da NAUSICAA per ridurre la probabilità di manifestazione dei reati di corruzione.

Nel redigere il codice etico e di comportamento la Società si è attenuta ai principi di comportamento previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ex D.P.R. 62/2013. Nel corso del 2024 la Società aggiornerà il proprio codice etico al fine di adeguarlo, per quanto compatibile, alle novità apportate al DPR 62/2013 dal d.lgs. 81/2023.

Al fine di prevenire reati corruttivi è fatto obbligo per tutti i soggetti che a diverso titolo operano presso NAUSICAA di:

- rispettare i principi-guida e le regole previste nel codice etico di NAUSICAA;
- astenersi da condotte che possano determinare una violazione, anche soltanto parziale,
 dei principi e delle regole incluse nel codice medesimo;
- collaborare attivamente con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per favorire l'attuazione delle misure previste dal Piano.

In quanto parte integrante del Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il monitoraggio del rispetto del Codice etico rientra tra le attribuzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Nel caso in cui sia accertata una violazione di quanto previsto nel Codice etico e di comportamento si applicano le sanzioni previste nel sistema disciplinare descritto di seguito.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 40	di 218

Il Codice etico è consegnato a tutti i dipendenti dell'Azienda, acquisendo una dichiarazione di avvenuta ricezione, e pubblicato sul sito internet aziendale, sezione "Società trasparente – Disposizioni generali – Codice di condotta e codice etico". Inoltre, nei contratti stipulati dall'Azienda con fornitori e consulenti viene inserita una specifica clausola etica, con la quale la controparte si impegna a rispettare i principi etici di comportamento previsti nel Codice di NAUSICAA.

14. IL SISTEMA DISCIPLINARE

Il sistema disciplinare, vale a dire l'insieme delle sanzioni previste per la violazione delle norme contenute nel PTPCT, è considerato nella prassi aziendale uno strumento che può contribuire a favorire l'attuazione del Piano. Per tale motivo NAUSICAA ha ritenuto opportuno inserire il sistema disciplinare tra le misure di carattere generale per la prevenzione della corruzione.

Il rispetto delle disposizioni previste dal presente Piano rientra tra i doveri di chi opera per conto della società.

Ne consegue che una sua violazione può integrare dei comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. La violazione delle disposizioni contenute nel Piano, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal Codice etico e di comportamento può essere fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni. La violazione dei suddetti documenti può dar luogo, inoltre, anche al configurarsi di responsabilità penale e civile dei dipendenti e dei dirigenti.

Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio di

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
NAUSICAA S.P.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 41	di 218

NAUSICAA. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dal contratto collettivo nazionale relativo al settore Commercio.

Le sanzioni irrogabili in caso di infrazioni alle regole del Piano sono, in ordine crescente di gravità:

a) conservative del rapporto di lavoro:

- rimprovero inflitto verbalmente;
- rimprovero inflitto per iscritto;
- multa di importo variabile fino ad un massimo di ore previste dal CCNL;
- sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo non superiore a quanto previsto dal CCNL;

b) risolutive del rapporto di lavoro:

- licenziamento con preavviso;
- licenziamento senza preavviso.

La *gravità* dell'infrazione sarà valutata sulla base delle seguenti circostanze:

- i tempi e le modalità concrete di realizzazione dell'infrazione;
- intenzionalità del comportamento o grado di negligenza, imprudenza o imperizia, con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento;
- comportamento complessivo del lavoratore;
- mansioni del lavoratore;
- entità del danno o del pericolo come conseguenza dell'infrazione per la Società e per tutti i dipendenti ed i portatori di interesse della Società stessa;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 42	di 218

- prevedibilità delle conseguenze;
- circostanze nelle quali l'infrazione ha avuto luogo.

Per quanto riguarda il personale di NAUSICAA si prevede che:

- a) incorre nei provvedimenti di <u>rimprovero verbale o scritto</u> il lavoratore che violi le procedure interne previste dal presente Piano (ad esempio che non osservi le procedure prescritte, ometta di svolgere controlli, ecc.) o adotti, nell'espletamento delle attività, un comportamento non conforme alle prescrizioni del Piano, dovendosi ravvisare in tali comportamenti una "lieve trasgressione dei regolamenti aziendali";
- b) incorre nel provvedimento della <u>multa</u> il dipendente che violi più volte le procedure interne previste dal Piano o che ripeta, nell'espletamento delle attività, un comportamento non conforme alle prescrizioni del Piano, sempre che tali azioni diano luogo a una "lieve trasgressione dei regolamenti aziendali";
- c) incorre nel provvedimento della <u>sospensione dal servizio e dalla retribuzione</u> il dipendente che, nel violare le misure previste dal Piano o adottando, nell'espletamento di attività, un comportamento non conforme alle prescrizioni in questo contenute, arrechi danno alla Società o lo esponga a una situazione oggettiva di pericolo per l'integrità dei beni dell'azienda o per la sua reputazione. In questi casi dovrà ravvisarsi in tali comportamenti la determinazione di un danno o di una situazione di pericolo per l'integrità delle risorse di NAUSICAA o il compimento di atti contrari ai suoi interessi derivanti da una "grave trasgressione dei regolamenti aziendali";
- d) incorre nel provvedimento del <u>licenziamento senza preavviso</u> il dipendente che adotti, nell'espletamento delle attività un comportamento non conforme alle prescrizioni del presente Piano e diretto in modo univoco al compimento di un reato, dovendosi ravvisare

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
NAOOIOAA O.p.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 43	di 218

in tale comportamento il compimento di "azioni che costituiscono delitto a termine di legge".

La recidiva costituisce un'aggravante e comporta l'applicazione di una sanzione più grave.

Per quanto riguarda le misure a carico di soggetti terzi (collaboratori a vario titolo) la violazione delle regole richiamate del Piano costituisce inadempimento degli obblighi contrattuali che può comportare, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto.

A tal proposito nei singoli contratti stipulati di volta in volta con i Terzi dovranno essere istituite clausole ad hoc per disciplinare le conseguenze derivanti dalla violazione del Piano, che andranno ad integrare le clausole previste dal Modello 231.

Nei casi di violazione il potere disciplinare è esercitato secondo le procedure e le modalità previste dalle norme di legge e delle regole definite dalla società.

Per quanto riguarda i procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni, restano invariati i poteri già conferiti al Direttore. Nell'ipotesi di violazioni da parte del Direttore, il potere disciplinare spetta al Consiglio di Amministrazione.

15. IL WHISTLEBLOWING (SEGNALAZIONI)

A livello normativo, in Italia, l'istituto giuridico del whistleblowing è disciplinato dal D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
NAUSICAA S.p.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 44	di 218

La Società ha disciplinato la misura del whistleblowing all'interno della "Regolamento per la gestione delle segnalazioni e delle relative istruttorie", pubblicato sul sito internet, a cui si rinvia. Tale Regolamento deve essere considerato a tutti gli effetti quale allegato al presente Piano.

16. REFERENTI PER LA PREVENZIONE

Al fine di rafforzare il monitoraggio del Piano e favorire l'applicazione delle misure contenute nel presente documento, sono stati identificati i referenti per la prevenzione della corruzione, identificabili rispettivamente con:

- 1) Dirigente tecnico igiene urbana;
- 2) Responsabile farmacie comunali;
- 3) Capo servizi amministrativi e finanziari;
- 4) Responsabile gestione risorse umane;
- 5) Capo servizi cimiteriali;
- 6) Capo servizi alla persona assistenza domiciliare;
- 7) Capo servizi alla persona trasporto scolastico;
- 8) Capo servizi ristorazione;
- 9) Capo servizi museali, cimiteri e teatri;
- 10) Responsabile Acquisti;
- 11) Capo servizi verde pubblico;
- 12) Capo servizi piano della sosta;
- 13) Capo servizi tecnologici sedi operative;
- Dirigente tecnico manutenzione impianti elettrici comunali, sedi aziendali e progettazione;
- 15) Direttori di Farmacia;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
NAUSICAA S.P.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 45	di 218

16) Responsabile Controllo di gestione.

I referenti, ciascuno per la propria area di competenza, hanno il compito di:

- 1) monitorare la predisposizione delle misure di prevenzione della corruzione previste nelle parti speciali del Piano;
- 2) favorire l'attuazione delle misure di cui al punto precedente e promuovere il rispetto delle disposizioni contenute nel piano;
- 3) fornire, con il supporto del RPCT, spiegazioni e delucidazioni sul contenuto del Piano in modo da favorirne l'applicazione;
- 4) svolgere un'attività informativa nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dell'OdV tramite la predisposizione di report rispettivamente semestrali e trimestrali in cui comunicano al responsabile l'andamento delle attività maggiormente esposte al rischio di corruzione, lo stato di attuazione delle misure ed altre informazioni utili per favorire l'attività di monitoraggio da parte del responsabile medesimo;
- 5) segnalare tempestivamente al responsabile situazioni che possono dar luogo ad un'accentuazione del rischio di corruzione o eventuali comportamenti illeciti di cui vengono a conoscenza nel corso della loro attività.

17. LA FORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

La formazione del personale costituisce un'altra importante componente del sistema di prevenzione della corruzione.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 46	di 218

Tramite l'attività di formazione NAUSICAA intende assicurare la corretta e piena conoscenza delle regole contenute nel Piano da parte di tutti i Soggetti che operano nei processi esposti al rischio di corruzione.

È previsto lo svolgimento di attività formative in tutte quelle circostanze in cui intervengano dei fattori di cambiamento del Piano che determinano una modifica sostanziale dei suoi contenuti ed ogni qualvolta il RPCT lo ritenga opportuno per rafforzare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione.

Inoltre, è previsto l'invio, entro 15 giorni dall'assunzione, di una comunicazione specifica indirizzata ai neo-assunti, relativa ai contenuti del Piano, con un particolare focus per approfondire la conoscenza di questi ultimi circa la misura del Whistleblowing.

Al fine di favorire la diffusione della conoscenza del Piano è previsto, inoltre, che:

- il Piano sia pubblicato sul sito internet aziendale, nella sezione "Società trasparente –
 Altri contenuti Prevenzione della corruzione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- sia inviata una nota informativa, in occasione dell'adozione annuale del Piano, a tutto il personale di NAUSICAA, ai collaboratori a vario titolo, in cui si invitano i suddetti soggetti a prendere visione del Piano sul sito internet della Società.

Nell'anno 2023 è stata svolta la seguente attività formativa:

Oggetto formazione: contenuti del Modello 231, del Piano2023-2025, con un particolare
focus sulle disposizioni in materia di antiriciclaggio, nonché le novità in materia di
whistleblowing
Durata: 2 h
Partecipanti: Responsabili di Area, Membro interno dell'OdV e gran parte del personale
amministrativo

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 47	di 218

☐ Test di valutazione: Si

Nell'anno 2024 è prevista la seguente attività formativa:

Oggetto formazione: contenuti del Modello 231, del Piano 2024-2026, codice etico,
novità in materia di whistleblowing
Durata: 1 h
Partecipanti: Tutti i dipendenti aziendali, ad esclusione di coloro che hanno svolto la
formazione nel 2023
Test di valutazione: Si

18. VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' PER GLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E PER GLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Il D. Lgs. n. 39 del 2013 ha disciplinato alcune specifiche ipotesi di inconferibilità degli incarichi dirigenziali o assimilati, degli incarichi di amministratore delegato, presidente con deleghe gestionali dirette e di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente. Al contempo il medesimo D. Lgs. 39/2013 ha disciplinato specifiche cause di incompatibilità con riferimento agli incarichi dirigenziali o di vertice sopra indicati.

Per approfondimenti sulle ipotesi di inconferibilità ed incompatibilità si rinvia al dettato normativo.

In ottemperanza alle disposizioni di legge e alle linee guida dell'ANAC la Società adotta le seguenti misure per prevenire il rischio di incarichi non conformi alle previsioni normative:

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 48	di 218

- a) inserimento espresso delle cause di inconferibilità e incompatibilità negli atti di attribuzione degli incarichi;
- b) i soggetti di cui sopra, potenzialmente destinatari dell'incarico, rendono una dichiarazione scritta di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.lgs. 39/2013 all'organo competente della nomina prima dell'atto del conferimento dell'incarico. Alla dichiarazione è allegato il curriculum vitae da cui dovranno risultare i rapporti di lavoro e gli incarichi svolti in altre PA;
- c) ricevuta la comunicazione, l'organo che procede alla nomina svolge, anche con il supporto del RPCT (nei casi in cui quest'ultimo non versi in una situazione di conflitto di interessi), una verifica preventiva dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico come previste dal D.lgs. 39/2013, prestando attenzione anche ai requisiti di onorabilità e moralità richiesti per ricoprire incarichi dirigenziali e assimilati (assenza di sentenza di condanna anche non definitiva per reati contro la PA). Nello svolgimento di questa verifica l'organo procede ad esaminare il curriculum vitae del candidato e a considerare dati noti e rilevanti (es. notizie di procedimenti penali a suo carico desumibili da organi di stampa) che riguardano il potenziale candidato;
- d) nel caso in cui la verifica abbia esito positivo e non ricorrano motivi ostativi, l'organo competente procede al conferimento dell'incarico;
- e) le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico con l'atto di nomina sono archiviati dalla Società e pubblicati sul sito internet, sezione Società trasparente, come indicato nel Programma per la trasparenza e l'integrità;
- f) annualmente i soggetti interessati dalla normativa in oggetto rilasciano una dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, anch'essa pubblicata sul sito internet, sezione Società trasparente, come indicato nel Programma per la trasparenza e l'integrità.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 49	di 218

L'attività di verifica in materia di inconferibilità e incompatibilità è rimessa al RPCT, secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.lgs. 39/2013 e dalle delibere ANAC in materia. Data la coincidenza della figura del RPCT e del Direttore Generale la verifica su quest'ultimo viene svolta dall'Organismo di Vigilanza.

19. ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (pantouflage)

La Legge 190/2012 ha introdotto il comma 16-ter all'articolo 53 del D.lgs. 165/2001, secondo il quale "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri... ".

Tale disciplina trova applicazione in NAUSICAA per i soggetti che rivestano uno degli incarichi di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 39/2013, secondo quanto previsto all'art. 21 del medesimo decreto. In particolare:

- per gli incarichi dirigenziali;
- per gli incarichi di amministratore.

Inoltre, NAUSICAA rientra fra i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 50	di 218

Al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto nel suddetto comma e seguendo le indicazioni dell'ANAC di cui al PNA 2022 l'Azienda attua le seguenti misure:

- sottoscrizione da parte degli amministratori e dei dirigenti, entro 30 giorni dall'assunzione dell'incarico presso l'Azienda e previa richiesta via PEC da parte dell'ente stesso, di una dichiarazione con cui il soggetto interessato prende atto della disciplina del pantouflage e si assume l'impegno di rispettare il divieto di pantouflage;
- inserimento, nei bandi di selezione del personale, della condizione ostativa all'assunzione sopra menzionata. L'assenza di tale condizione deve essere espressamente dichiarata, per iscritto, dai candidati;
- previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto;
- inserimento, nei contratti o nelle lettere di incarico con i consulenti, di una dichiarazione con cui viene attestata l'assenza della condizione ostativa sopra menzionata per l'incarico professionale;
- inserimento, negli atti di assunzione del personale dirigenziale, di clausole che prevedono specificatamente il divieto di pantouflage;
- sottoscrizione di una dichiarazione, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico per gli amministratori e dirigenti, con cui questi si impegnano al rispetto del divieto di pantouflage;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 51	di 218

 svolgimento di un'attività di vigilanza, da parte del RPCT, sul rispetto delle disposizioni dell'art. 53, co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001.

20. CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI

Lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali da parte di un dipendente o dirigente di NAUSICAA potrebbe impegnare eccessivamente i suddetti Soggetti a danno dei doveri d'ufficio e/o realizzare situazioni di conflitto di interesse che potrebbero compromettere il buon andamento dell'azione della Società, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Per questi motivi la Legge 190/2012 è intervenuta a modificare il regime di svolgimento degli incarichi extra istituzionali da parte dei dipendenti pubblici contenuto nell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, in particolare prevedendo che le amministrazioni devono adottare dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali.

Nausicaa non rientra nelle pubbliche amministrazioni in senso stretto, in quanto non risulta iscritta all'elenco ISTAT ai sensi dell'art 1 della legge 31 Dicembre 2009 n 196, né i dipendenti della Società sono inquadrati in CCNL del pubblico impiego; tuttavia la natura pubblica della Società richiede la regolamentazione delle attività extraistituzionali ispirandosi ai principi richiamati dalla normativa sopra citata. Inoltre, si evidenzia che l'art. 8 del d.lgs 104/2022, rubricato "Cumulo di impieghi", prevede:

<<1. Fatto salvo l'obbligo previsto dall'articolo 2105 del codice civile, il datore di lavoro non può vietare al lavoratore lo svolgimento di altra attività lavorativa in orario al di fuori della

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 52	di 218

programmazione dell'attività lavorativa concordata, né per tale motivo riservargli un trattamento meno favorevole.

- 2. Il datore di lavoro può limitare o negare al lavoratore lo svolgimento di un altro e diverso rapporto di lavoro qualora sussista una delle seguenti condizioni:
- a) un pregiudizio per la salute e la sicurezza, ivi compreso il rispetto della normativa in materia di durata dei riposi;
- b) la necessità di garantire l'integrità del servizio pubblico;
- c) il caso in cui la diversa e ulteriore attività lavorativa sia in conflitto d'interessi con la principale, pur non violando il dovere di fedeltà di cui all'articolo 2105 del codice civile.
- 3. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche al committente nell'ambito dei rapporti di lavoro di cui all'articolo 409, n. 3, del codice di procedura civile e di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
- 4. Resta ferma la disciplina di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
- 5. Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai lavoratori marittimi e ai lavoratori del settore della pesca>>.

Come previsto anche nel Codice etico adottato dalla Società, è previsto che i dipendenti, compresi i dirigenti ed il Direttore Generale, non possano svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dalla Società. I dipendenti sono tenuti a comunicare formalmente alla Società anche l'attribuzione di incarichi gratuiti svolti in considerazione delle professionalità che li caratterizzano all'interno della Società di appartenenza. In questi casi, pur non essendo necessario il rilascio di una formale autorizzazione, la Società valuta l'eventuale sussistenza di conflitto di interesse anche potenziale e, se del caso, comunica tempestivamente il diniego allo svolgimento dell'incarico.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 53	di 218

La richiesta deve essere presentata per iscritto, almeno 7 giorni prima dello svolgimento dell'incarico, al Direttore Generale. Gli incarichi autorizzati ai dipendenti sono pubblicati nella specifica sezione del sito Società trasparente.

21. LE ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE

Il sistema di controllo preventivo finalizzato a prevenire la corruzione comprende inoltre le seguenti misure:

- ➢ l'informatizzazione dei processi, che comprende tutte quelle attività finalizzate ad automatizzare la gestione dei processi diretti e di supporto di NAUSICAA sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione. Al fine di assicurare la tracciabilità dei processi è prevista la conservazione in formato digitale di tutti i documenti prodotti da NAUSICAA nel corso dei processi istituzionali. Sono stati, inoltre, impostati sistemi di back up automatico per minimizzare il rischio di perdita dei documenti. Infine, la Società si è dotata di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, come richiesto da ANAC e dal codice degli appalti
- l'implementazione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs.
 231/2001 e di un sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza.

22. IL REGOLAMENTO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisce una figura chiave del sistema di trattamento del rischio di corruzione. A tale figura la normativa assegna

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 54	di 218

alcuni importanti compiti il cui corretto assolvimento permette di rafforzare l'efficacia del sistema di controllo preventivo.

Il presente regolamento, che costituisce parte integrante del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, è volto a disciplinare una serie di aspetti chiave, necessari per assicurare l'efficace svolgimento delle funzioni e dei compiti del RPCT.

22.1. Identificazione e durata

In applicazione del comma 7 dell'art. 1 della Legge 190 del 2012, l'Organo Amministrativo di NAUSICAA ha identificato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella figura del Dott. Cantarelli Marco.

All'atto di nomina del responsabile e nuovamente in occasione dell'adozione del presente Piano, il Presidente del CdA, preso atto della dichiarazione rilasciata dal Dott. Marco Cantarelli circa il possesso dei requisiti soggettivi per la nomina a RPCT, considera sussistente il presupposto della "condotta integerrima" di quest'ultimo.

La durata dell'incarico di RPCT è di tre anni rinnovabili e scadrà il 31 dicembre 2026.

22.2. Temporanea assenza del RPCT

Il Consiglio di Amministrazione della Società individua il Dirigente Benedetto La Rosa quale soggetto che assumerebbe il ruolo di RPCT nel caso di temporanea assenza di quest'ultimo, così da assicurare una continuità di azione nell'attività di verifica delle Misure anticorruzione anche nel caso di indisponibilità del RPCT.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 55	di 218

Nell'ipotesi in cui l'assenza del RPCT si traduca in una vera e propria vacatio del ruolo di RPCT è compito del CdA attivarsi immediatamente per la nomina di un nuovo Responsabile, con l'adozione di un atto formale di conferimento dell'incarico.

22.3. Le funzioni ed i compiti

Le funzioni ed i compiti del RPCT previsti dal quadro normativo vigente sono numerosi. Di seguito si riportano quelli principali, rinviando per un'analisi di dettaglio alla normativa e alle delibere ANAC in materia (in particolare la delibera n. 840/2018):

- a) l'elaborazione della proposta di Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che deve essere adottato dal Consiglio di Amministrazione;
- b) la definizione di procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- c) la verifica dell'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità;
- d) la proposta di modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- e) l'individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- f) la predisposizione entro il 15 dicembre di ogni anno (ovvero altra data indicata dall'ANAC) di una relazione recante i risultati dell'attività svolta da pubblicare sul sito Web dell'azienda.

Inoltre, ai sensi del D. Lgs. 39/2013 rientrano tra i compiti del RPCT:

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 56	di 218

- a) la cura, anche attraverso le disposizioni del Piano anticorruzione, che nell'azienda, siano rispettate le disposizioni del presente decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi;
- b) la contestazione all'interessato dell'esistenza o dell'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al presente decreto. In particolare,
 - a. con specifico riferimento alle fattispecie di inconferibilità il RPCT effettua la contestazione anche all'organo che ha conferito l'incarico, dichiara la nullità della nomina e valuta l'eventuale applicazione delle misure inibitorie nei confronti degli autori della nomina, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 39/2013, previo accertamento della relativa colpevolezza;
 - riguardo alle ipotesi di incompatibilità, decorsi 15 giorni dalla contestazione all'interessato, in assenza di una opzione da parte di quest'ultimo, viene dichiarata, su proposta del RPCT, la decadenza della nomina e la risoluzione del contratto di lavoro subordinato o autonomo;
- c) la segnalazione di casi di possibili violazioni delle disposizioni del presente decreto all'Autorità nazionale anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

Tra gli altri compiti del RPCT il cui svolgimento appare necessario per adempiere correttamente alle funzioni previste dalla normativa rientrano:

 a) la predisposizione entro il 31 gennaio di ciascun anno di un piano di attività da presentare al CdA in cui sono riportate le attività da svolgere nel corso dell'anno per valutare il corretto funzionamento, l'idoneità e l'osservanza del Piano;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 57	di 218

- b) la predisposizione di una relazione in merito all'attività svolta ulteriore rispetto a quella prevista dalla precedente lettera f) se richiesto dall'organo di indirizzo politico;
- c) la ricezione delle informazioni e dei rapporti trasmessi dai propri referenti in merito al verificarsi di situazioni di rischio, all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, al manifestarsi di fatti di corruzione avvenuti o tentati e di qualsiasi altro evento che i referenti segnalano al RPCT;
- d) la ricezione delle segnalazioni da parte del personale dell'azienda o di soggetti esterni nell'ambito del meccanismo del *whistleblowing* descritto nel paragrafo 13;
- e) la ricezione della comunicazione in merito ad eventuali discriminazioni subite da parte del soggetto che ha segnalato degli illeciti;
- f) lo svolgimento di un'analisi per comprendere le ragioni/cause in base alle quali si sono verificati eventuali scostamenti tra gli obiettivi di performance riferibili al piano di prevenzione della corruzione ed i risultati conseguiti;
- g) in caso di segnalazione di fatti di natura corruttiva, l'esercizio di poteri istruttori, consistenti nell'acquisizione di atti e documenti e nell'audizione di dipendenti ai fini di una più chiara ricostruzione dei datti oggetto della segnalazione; l'esercizio di tali poteri non si estende all'accertamento di responsabilità né allo svolgimento di controlli di legittimità e di regolarità amministrativa;
- h) l'individuazione delle misure correttive da inserire nel Piano anche in coordinamento con i propri referenti.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 58	di 218

22.4. Poteri e mezzi

Nello svolgimento dei compiti assegnati, il RPCT ha accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali per le attività di indagine, analisi e controllo.

Il RPCT ha l'autorità di accedere a tutti gli atti aziendali, riservati e non, pertinenti con l'attività di controllo ed in particolare:

- alla documentazione prodotta da NAUSICAA nel corso dei processi strumentali e di supporto;
- alla documentazione relativa ai contratti attivi e passivi;
- alle informazioni e ai dati relativi al personale aziendale e più in generale qualunque tipo di informazione o dati aziendali anche se classificati "confidenziale", fermo rimanendo il rispetto della normativa di legge in materia di "privacy";
- ai dati e alle transazioni contabili e finanziarie;
- ➢ alle procedure aziendali, ai regolamenti organizzativi e altra documentazione che disciplina il funzionamento del Società;
- ➤ ai piani, budget, previsioni e più in generale piani e rendiconti economico- finanziari a breve, medio, lungo termine.

Nel caso di controlli inerenti la sfera dei dati personali e/o sensibili, il RPCT individua le migliori modalità per la salvaguardia della riservatezza degli stessi, in ottemperanza alla normativa vigente in ambito privacy.

Il RPCT ha l'autorità di accedere fisicamente alle aree che sono oggetto di verifica, intervistando quindi direttamente il personale aziendale e, ove necessario, conducendo accertamenti dell'esistenza di determinate informazioni o del patrimonio aziendale. Il RPCT può inoltre procedere ad audizione del personale dell'azienda.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 59	di 218

Il PNA prevede inoltre che, considerati i compiti del RPCT, egli possa avvalersi anche del lavoro svolto dall'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 o dalla struttura che lo supporta per esaminare l'idoneità dei sistemi di prevenzione del rischio corruttivo e per poter valutare l'effettiva applicazione delle misure previste nel Piano, avvalendosi delle informazioni prodotte da queste strutture.

23. PARTE SPECIALE A: PROCESSI A RISCHIO

Come evidenziato nel paragrafo 4, l'attività di analisi del rischio si è sviluppata attraverso l'individuazione, all'interno delle aree gestionali di NAUSICAA, di processi e sub-processi sensibili.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 /	/ 29/01/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 60	di 218	

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Acquisizione e gestione del personale	Acquisizione del personale	Definizione fabbisogno personale	Attività interna ad NAUSICAA	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Manifestazione di un fabbisogno non effettivo per favorire l'assunzione di determinati soggetti
Acquisizione e gestione del personale	Acquisizione del personale	Definizione modalità di reclutamento del personale	Attività interna ad NAUSICAA	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	- Previsione di requisiti di selezione 'personalizzati' per favorire l'assuzione di una specifica persona - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001		/ 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 61	di 218	

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Acquisizione e gestione del personale	Acquisizione del personale	Reclutamento tramite contratto di somministrazione lavoro	Candidati per la copertura del fabbisogno	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	- Previsione di requisiti di selezione 'personalizzati' per favorire l'assuzione di una specifica persona - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
Acquisizione e gestione del personale	Acquisizione del personale	Valutazione e scelta dei candidati	Candidati per la copertura del fabbisogno	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Assegnare ai candidati un giudizio ed un punteggio differenti da quelli che sarebbero stati ottenuti con una valutazione imparziale o una valutazione non supportata da evidenze oggettive dietro il pagamento di denaro o la concessione di altre utilità

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 62	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Acquisizione e gestione del personale	Acquisizione del personale	Stipula del contratto	Candidati individuati a seguito della selezione	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Determinazione di compensi sovradimensionati rispetto all'incarico e ai tempi di svolgimento
Acquisizione e gestione del personale	Gestione del personale	Gestione presenze	Dipendenti di NAUSICAA	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp) - Rifiuto di atti di ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Compilazione del registro da parte di altro personale

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 63	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Acquisizione e gestione del personale	Gestione del personale	Gestione attività ed incarichi extra- istituzionali	Dipendenti di NAUSICAA	Violazione delle norme previste nei contratti di assunzione che determinano inquinamento dell'azione amministrativa	- Svolgimento di attività extra-istituzionali non autorizzate - Corruzione per l'ottenimento dell'autorizzazione
Acquisizione e gestione del personale	Gestione del personale	Valutazione individuale del personale	Dipendenti di NAUSICAA	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Inosservanza di regole, procedure o di norme contrattuali per riconoscere un vantaggio a determinati soggetti dietro ricevimento di denaro o altra utilità
Acquisizione e gestione del personale	Gestione del personale	Progressioni di carriera	Dipendenti di NAUSICAA	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.);	Inosservanza di regole e procedure per riconoscere una progressione di carriera a determinati soggetti dietro ricevimento di denaro o altra utilità

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 64	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
				 Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 cp) 	
Incarichi e nomine	Affidamento di incarichi professionali	Consulenze	Soggetti esterni	 Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); Concussione (art. 317 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 cp) 	Rischio di assegnazione di consulenze a soggetti che poi riversino parte del compenso al soggetto decisore
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo dei mezzi di trasporto aziendale e del carburante	Amministratori e dipendenti di NAUSICAA	Peculato (art. 314 c.p.)	Utilizzo da parte dei dipendenti dei beni di NAUSICAA per finalità estranee all'attività lavorativa

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 65	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo della rete internet	Amministratori e dipendenti di NAUSICAA	Peculato (art. 314 c.p.)	 Utilizzo da parte dei dipendenti della rete internet della Società per finalità estranee all'attività lavorativa Rischio che dipendenti e/o collaboratori utilizzino la rete internet aziendale per download/upload di file/applicazioni particolarmente pesanti, in grado di congestionare la rete
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo dei cellulari aziendali	Amministratori e dipendenti di NAUSICAA	Peculato (art. 314 c.p.)	Utilizzo da parte dei dipendenti dei beni di NAUSICAA per finalità estranee all'attività lavorativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo della telefonia fissa	Amministratori e dipendenti di NAUSICAA	Peculato (art. 314 c.p.)	Utilizzo da parte dei dipendenti dei beni di NAUSICAA per finalità estranee all'attività lavorativa

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 66	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo di carte prepagate aziendali	Amministratori e dipendenti di NAUSICAA	Peculato (art. 314 c.p.)	Utilizzo da parte dei dipendenti dei beni di NAUSICAA per finalità estranee all'attività lavorativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo altri beni aziendali	Amministratori e dipendenti di NAUSICAA	Peculato (art. 314 c.p.)	Utilizzo da parte dei dipendenti dei beni di NAUSICAA per finalità estranee all'attività lavorativa
Missioni e rimborsi	Autorizzazione missioni e verifica della documentazione	Autorizzazione missione	Amministratori e dipendenti di NAUSICAA	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.);	Inosservanza delle norme e delle regole e procedure interne per prevedere il rimborso di spese non rimborsabili

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 67	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
				- Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319- quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	
Missioni e rimborsi	Autorizzazione missioni e verifica della documentazione	Verifica documentazione	Amministratori e dipendenti di NAUSICAA	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp) - Peculato (art. 314 c.p.)	Inosservanza delle norme e delle regole e procedure interne per prevedere il rimborso di spese non rimborsabili
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione finanziaria	Liquidazione delle spese	Amministratori e dipendenti di NAUSICAA	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.);	Inosservanza delle norme e delle regole e procedure interne per prevedere il rimborso di spese non rimborsabili

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 68	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
				 - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp) - Peculato (art. 314 c.p.) 	
Omaggi	Ricezione ed erogazione omaggi	Omaggi	Dipendenti di NAUSICAA	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp) - Peculato (art. 314 c.p.)	Ricezione dell'omaggio per favorire un terzo soggetto nell'aggiudicazione di affidamenti, in fase di assunzione o per altro atto che gli conferisce un'utilità monetaria o non. La condotta avviene violando le norme di legge o le procedue interne della società

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 69	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Contratti pubblici - Programmazione	Affidamento di beni, servizi e lavori	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Attività interna a NAUSICAA	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	- Richiesta di acquisto di beni o servizi non necessari al funzionamento della struttura bensì per uso o a vantaggio personale o per arrecare un vantaggio ad un fornitore - Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto - Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici
Contratti pubblici – Progettazione della gara	Affidamento di beni, servizi e lavori	Individuazione dello strumento per l'affidamento	Attività interna a NAUSICAA	 Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); Concussione (art. 317 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) 	- Utilizzo della procedura negoziata o dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge e dai regolamenti per favorire una determinata impresa. Rientrano i casi di frazionamento, procedure di urgenza, ecc. - Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 70	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
				- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto
Contratti pubblici – Selezione del contraente	Affidamento di beni, servizi e lavori	Definizione dei requisiti di qualificazione e di iscrizione all'albo	Attività interna a NAUSICAA	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Definizione di requisiti tecnici, economici ed organizzativi ad hoc per favorire determinati soggetti ed imprese nell'aggiudicazione dell'appalto (o fornitura) e limitare così la concorrenza
Contratti pubblici – Progettazione della gara	Affidamento di beni, servizi e lavori	Definizione dei criteri di aggiudicazione	Attività interna a NAUSICAA	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.);	Definizione di criteri di aggiudicazione ad hoc (specifici) per favorire determinati soggetti ed imprese nell'aggiudicazione della gara o dell'affidamento

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 71	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
				 Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 cp) 	
Contratti pubblici – Selezione del contraente	Affidamento di beni, servizi e lavori	Individuazione e scelta del fornitore a seguito di procedura aperta	Fornitori	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Accordi collusivi con imprese partecipanti a gara, ricevimento di denaro o altra utilità o adozione di altri espedienti per avvantaggiare un fornitore nel corso di una gara
Contratti pubblici – Selezione del contraente	Affidamento di beni, servizi e lavori	Individuazione e scelta del fornitore a seguito di procedura negoziata	Fornitori	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.);	Accordi collusivi con imprese partecipanti alla procedura negoziata, ricevimento di denaro o altra utilità o adozione di altri espedienti per avvantaggiare un fornitore nel corso di procedure negoziate

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 72	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
				 Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 cp) 	
Contratti pubblici – Selezione del contraente	Affidamento di beni, servizi e lavori	Individuazione e scelta del fornitore a seguito di affidamenti diretti	Fornitori	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	- Accordi collusivi con imprese, ricevimento di denaro o altra utilità o adozione di altri espedienti per avvantaggiare un fornitore nel corso di affidamenti diretti - Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico
Contratti pubblici – Esecuzione	Affidamento di beni, servizi e lavori	Verifica corretta esecuzione fornitura dei lavori	Fornitori di lavori	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p);	Porre in essere comportamenti al fine di rilevare lavori non eseguiti o forniture non conformi agli standard di qualità richiesti dietro pagamento di denaro o altra utilità

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 73	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
				 Concussione (art. 317 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 cp) 	
Contratti pubblici – Esecuzione	Affidamento di beni, servizi e lavori	Verifica corretta esecuzione fornitura dei servizi	Fornitori di servizi	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Porre in essere comportamenti al fine di rilevare forniture di servizi non eseguite o forniture non conformi agli standard di qualità richiesti dietro pagamento di denaro o altra utilità

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 74	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Contratti pubblici – Esecuzione	Affidamento di beni, servizi e lavori	Verifica corretta esecuzione fornitura dei beni	Fornitori di beni	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Porre in essere comportamenti al fine di rilevare forniture di beni non eseguite o forniture non conformi agli standard di qualità richiesti dietro pagamento di denaro o altra utilità
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione finanziaria	Pagamento fatture	Fornitori	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	- Pagamenti a fronte di acquisti inesistenti - Pagamenti per ammontari superiori al valore della fattura effettiva - Avvantaggiare un fornitore nei tempi di pagamento dietro riconoscimento di denaro o altra utilità

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 75	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione di sponsorizzazioni, contributi, sussidi	Erogazione di contributi, sponsorizzazioni, sovvenzioni	Soggetti esterni	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Indebito riconoscimento di contributi, sussidi e somme di denaro a soggetti terzi dietro il pagamento di denaro o altra utilità
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione finanziaria	Gestione dei pagamenti e della tesoreria	Soggetti esterni	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	- Pagamenti a fronte di acquisti inesistenti - Pagamenti per ammontari superiori al valore della fattura effettiva - Avvantaggiare un fornitore nei tempi di pagamento dietro riconoscimento di denaro o altra utilità

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 76	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione finanziaria	Gestione delle giacenze della cassa amministrativa	Dipendenti di NAUSICAA	 - Peculato (art. 314 c.p.) - Abuso di ufficio (art. 232 c.p.) - Malversazione (art. 316-bis c.p.) - Concussione (art. 317 c.p.) - Corruzione (art. 319-bis c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) 	Rischio di appropriazione indebita da parte di singoli dipendenti o collaboratori aziendali, ovvero da parte di terzi con complicità da parte di dipendenti o collaboratori di NAUSICAA
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione finanziaria	Gestione delle giacenze della cassa delle farmacie	Dipendenti di NAUSICAA	- Peculato (art. 314 c.p.) - Abuso di ufficio (art. 232 c.p.) - Malversazione (art. 316-bis c.p.) - Concussione (art. 317 c.p.) - Corruzione (art. 319-bis c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	Rischio di appropriazione indebita da parte di singoli dipendenti o collaboratori aziendali, ovvero da parte di terzi con complicità da parte di dipendenti o collaboratori di NAUSICAA

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 77	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione finanziaria	Gestione delle giacenze della cassa cimiteriale	Dipendenti di NAUSICAA	- Peculato (art. 314 c.p.) - Abuso di ufficio (art. 232 c.p.) - Malversazione (art. 316-bis c.p.) - Concussione (art. 317 c.p.) - Corruzione (art. 319-bis c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	Rischio di appropriazione indebita da parte di singoli dipendenti o collaboratori aziendali, ovvero da parte di terzi con complicità da parte di dipendenti o collaboratori di NAUSICAA
Affari legali e contenzioso	Gestione affari legali	Gestione del contenzioso giudiziale ed extra-giudiziale	Soggetti esterni/dipendenti della Società	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Chiusura del contenzioso su basi immotivate in seguito al ricevimento di denaro o altra utilità

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 78	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione servizi	Gestione servizi	Progetti e fognature bianche	Utenti	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Non si riscontrano rischi significativi in materia di corruzione relativamente a tale attività sensibile

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 79	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione servizi	Gestione servizi	lgiene Urbana - Processo di raccolta rifiuti solidi urbani	Utenti	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della raccolta per favorire uno specifico soggetto
Gestione servizi	Gestione servizi	lgiene Urbana - Processo di raccolta differenziata	Utenti	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della raccolta per favorire uno specifico soggetto

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 80	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione servizi	Gestione servizi	Igiene Urbana - Spazzamento stradale	Utenti	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della raccolta per favorire uno specifico soggetto

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 81	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione servizi	Gestione servizi	lgiene Urbana - Ricicleria	Utenti	 Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); Concussione (art. 317 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 cp) 	Omessa osservanza da parte degli operatori delle prescrizioni contenute nella delibera del comune che individua i materiali recepibili dalla piattaforma ecologica

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 82	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione servizi	Gestione servizi	Arredo Urbano	Utenti	 Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); Concussione (art. 317 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 cp) 	E' difficile individuare anche dei potenziali rischi corruttivi, considerato che il contatto con i cittadini è di fatto ridotto a zero e mediato dall'amministrazione comunale alla quale spettano tutte le decisioni per le attività di manutenzione escluse dal contratto di servizio. Gli unici rischi corruttivi possono riguardare potenzialmente gli operatori che svolgono l'attività di manutenzione nel senso di estendere dette attività (ad esempio potatura di alberi) anche al verde privato in forza di illegittimi accordi remunerati o di ragioni di amicizia.
Gestione servizi	Gestione servizi	Manutenzioni impianti elettrici comunali	Utenti	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	- Mancato rispetto cronologico delle chiamate, al fine di favorire un determinato soggetto - Cattiva gestione delle chiamate di intervento al fine di posticipare un intervento in orario extra lavorativo (quindi con paga straordinaria)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 83	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione servizi	Gestione servizi	Servizi innovativi	Utenti	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	- Inosservanza dei provvedimenti di legge e regolamentari che disciplinano il procedimento di assunzione del personale (vedi Area Acquisizione del Personale) - Disparità di trattamento (economico) e inosservanza
Gestione servizi	Gestione servizi	Gestione permessi	Utenti	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Agevolazione di un utente, a seguito di ricezione di denaro o altra utilità, nell'erogazione del permesso

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 84	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione servizi	Gestione servizi	Ausiliari del traffico	Utenti	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Agevolazione di un utente, a seguito di ricezione di denaro o altra utilità, nella mancata erogazione della violazione a seguito del mancato pagamento della sosta
Gestione servizi	Gestione servizi	Gestione servizi farmaceutici – Acquisto prodotti destinati alla rivendita	Fornitori	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Discrezionalità nell'individuazione dei beni nel caso siano prodotti da più ditte concorrenti

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 85	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione servizi	Gestione servizi	Gestione servizi cimiteriali – rilascio concessioni cimiteriali	Privati cittadini	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Mancato rispetto dell'ordine cronologico ovvero assegnazione di aree e di cappelle a soggetti non presenti in graduatoria ovvero assegnazione senza preventivo bando pubblico
Gestione servizi	Gestione servizi	Gestione trasporto scolastico	Privati cittadini	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Accordo illecito con un utente al fine di farlo usufruire del servizio di trasporto scolastico, anche se non spettante

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 86	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione servizi	Gestione servizi	Gestione ristorazione scolastica	Privati cittadini	 Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); Concussione (art. 317 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 cp) Peculato (art. 314 c.p.) 	- Appropriazione indebita di derrate alimentari - Accordi illeciti con i fornitori affinché venga evidenziato del materiale non effettivamente consegnato ovvero consegnato in quantità o qualità non corrispondenti a quanto ordinato - Accordi illeciti con utenti al fine di agevolarli indebitamente
Gestione servizi	Gestione servizi	Gestione centri estivi	Privati cittadini	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Accordi illeciti con degli utenti al fine di farli usufruire indebitamente del servizio

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 87	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione servizi	Gestione servizi	Gestione assistenza domiciliare	Privati cittadini	 Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); Concussione (art. 317 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 cp) Rifiuto di atti di ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) 	- Possibilità che l'assistente domiciliare non si rechi presso gli utenti - Accordi illeciti con utenti al fine di agevolarli indebitamente
Gestione servizi	Gestione servizi	Gestione servizi educativi	Privati cittadini	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp)	Accordi illeciti con utenti al fine di agevolarli indebitamente

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 88	di 218

Area di rischio	Processo sensibile	Attività sensibile	Controparte coinvolta	Reato/malfunzionamento ipotizzabile	Modalità ipotetica di commissione
Gestione rapporti con la PA	Gestione finanziamenti pubblici	Richiesta, utilizzo e rendicontazione di finanziamenti pubblici (compresi fondi PNRR)	Ente che eroga il contributo	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p); - Concussione (art. 317 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Abuso d'ufficio (art. 323 cp) - Peculato (art. 314 c.p.)	Attività finalizzate ad utilizzare impropriamente i contributi pubblici ottenuti ovvero appropriazione indebita di questi ultimi

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 /	29/01/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 89	di 218

24. PARTE SPECIALE B: CONTROLLI PREVENTIVI IN USO

Ai fini della valutazione dei rischi, sono state analizzate le misure di controllo già introdotte da NAUSICAA, che comprendono gli strumenti, le azioni ed i presidi che possono contribuire a ridurre la probabilità di accadimento del rischio oppure a contenerne l'impatto.

Processo sensibile	Attività sensibile	Descrizione del controllo preventivo in uso
Acquisizione del personale	Definizione fabbisogno personale	 Regolamento per il reclutamento del personale dipendente Codice etico Modello 231
Acquisizione del personale	Definizione modalità di reclutamento del personale	 Regolamento per il reclutamento del personale dipendente Codice etico Normativa sulla trasparenza Modello 231
Acquisizione del personale	Reclutamento tramite contratto di somministrazione lavoro	- Regolamento per il reclutamento del personale dipendente - Codice etico
Acquisizione del personale	Valutazione e scelta dei candidati	 Regolamento per il reclutamento del personale dipendente Codice etico Verbali commissione esaminatrice Graduatoria dei candidati Normativa sulla trasparenza Modello 231
Acquisizione del personale	Stipula del contratto	- Regolamento per il reclutamento del personale dipendente - Codice etico - Normativa sulla trasparenza

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 90	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Descrizione del controllo preventivo in uso
Gestione del personale	Gestione presenze	- Badge - Autorizzazione all'inserimento manuale della timbratura - Procedura "Gestione uscite durante l'orario di lavoro"
Gestione del personale	Gestione attività ed incarichi extra- istituzionali	Codice etico
Gestione del personale	Valutazione individuale del personale	- Contrattazione di secondo livello - Normativa sulla trasparenza - Codice etico
Gestione del personale	Progressioni di carriera	- Gestione del processo di Assunzione di nuovo Personale e dell'Adeguamento del livello del Personale già Operativo - Codice etico
Affidamento di incarichi professionali	Consulenze	 Codice etico Affidamento da parte del CdA per le consulenze di importo più rilevante Normativa sulla trasparenza Modello 231 Regolamento incarichi professionali
Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo dei mezzi di trasporto aziendale e del carburante	- Tessera carburante - Registro - Codice etico - Procedura "Gestione automezzi ed attrezzature"
Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo della rete internet	- Blocco all'accesso a determinati siti internet - Codice etico
Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo dei cellulari aziendali	- Fatture telefoniche - Codice etico

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 91	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Descrizione del controllo preventivo in uso
Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo della telefonia fissa	- Fatture telefoniche - Blocco alle chiamate all'estero - Verifica su eventuali spese anomale - Codice etico
Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo di carte prepagate aziendali	- Estratto conto carta - Codice etico
Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo altri beni aziendali	 - Autorizzazione agli acquisti da parte del Responsabile del servizio - Assegnazione dei PC dietro richiesta dei Responsabili del servizio - Codice etico - Procedura "Gestione dotazioni del personale" - Procedura "Gestione software"
Autorizzazione missioni e verifica della documentazione	Autorizzazione missione	 - Autorizzazione preventiva allo svolgimento della missione da parte del Responsabile di settore - Codice etico
Autorizzazione missioni e verifica della documentazione	Verifica documentazione	 - Autorizzazione del Responsabile di settore all'anticipo di cassa per lo svolgimento della trasferta - Documenti giustificativi delle spese sostenute - Codice etico
Gestione finanziaria	Liquidazione delle spese	- Modulo rimborso spese - Codice etico
Ricezione ed erogazione omaggi	Omaggi	- Limite agli omaggi ricevuti ed erogati - Codice etico - Modello 231

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 92	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Descrizione del controllo preventivo in uso
Affidamento di beni, servizi e lavori	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	 Richiesta di acquisto Codice etico Codice degli appalti Procedura gestione acquisti e appalti Normativa sulla trasparenza Modello 231
Affidamento di beni, servizi e lavori	Individuazione dello strumento per l'affidamento	 Codice etico Codice degli appalti Procedura gestione acquisti e appalti Normativa sulla trasparenza Modello 231
Affidamento di beni, servizi e lavori	Definizione dei requisiti di qualificazione e di iscrizione all'albo	 Codice etico Codice degli appalti Procedura gestione acquisti e appalti Normativa sulla trasparenza
Affidamento di beni, servizi e lavori	Definizione dei criteri di aggiudicazione	 Codice etico Codice degli appalti Procedura gestione acquisti e appalti Normativa sulla trasparenza Modello 231
Affidamento di beni, servizi e lavori	Individuazione e scelta del fornitore a seguito di procedura aperta	- Codice etico - Codice degli appalti - Procedura gestione acquisti e appalti - Normativa sulla trasparenza - Modello 231

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 93	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Descrizione del controllo preventivo in uso
Affidamento di beni, servizi e lavori	Individuazione e scelta del fornitore a seguito di procedura negoziata	 Codice etico Codice degli appalti Procedura gestione acquisti e appalti Normativa sulla trasparenza Modello 231
Affidamento di beni, servizi e lavori	Individuazione e scelta del fornitore a seguito di affidamenti diretti	 Codice etico Codice degli appalti Procedura gestione acquisti e appalti Normativa sulla trasparenza Modello 231
Affidamento di beni, servizi e lavori	Verifica corretta esecuzione fornitura dei lavori	 Codice etico Codice degli appalti Procedura gestione acquisti e appalti Normativa sulla trasparenza Certificazione della fornitura Modello 231
Affidamento di beni, servizi e lavori	Verifica corretta esecuzione fornitura dei servizi	- Codice etico - Codice degli appalti - Procedura gestione acquisti e appalti - Normativa sulla trasparenza - Certificazione della fornitura - Modello 231
Affidamento di beni, servizi e lavori	Verifica corretta esecuzione fornitura dei beni	 Codice etico Codice degli appalti Procedura gestione acquisti e appalti Normativa sulla trasparenza Certificazione della fornitura Modello 231

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 94	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Descrizione del controllo preventivo in uso
Gestione finanziaria	Pagamento fatture	 Codice etico Normativa sulla trasparenza Mandati di pagamento Modello 231
Erogazione di sponsorizzazioni, contributi, sussidi	Erogazione di contributi, sponsorizzazioni, sovvenzioni	 Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici Codice etico Modello 231
Gestione finanziaria	Gestione dei pagamenti e della tesoreria	- Codice etico - Mandati di pagamento - Modello 231 - Limite ai pagamenti in contanti pari a 500 euro
Gestione finanziaria	Gestione delle giacenze della cassa amministrativa	 - Modulo prelievo contanti - Riepilogo mensile entrate e uscite di cassa - Verbale di cassa - Codice etico - Modello 231
Gestione finanziaria	Gestione delle giacenze della cassa delle farmacie	 Le entrate derivanti dal pagamento delle rette delle mense vengono girate tramite bonifico al Comune di Carrara. Se la retta viene pagata tramite POS la cifra viene direttamente inserita nel conto del Comune di Carrara senza passare nelle casse delle farmacie. Attraverso un tablet fornito dal Comune le farmacie possono vedere i movimenti dei pagamenti relativi alle rette delle mense, sia in contanti che tramite POS. Partitario delle diverse casse Codice etico Modello 231
Gestione finanziaria	Gestione delle giacenze della cassa cimiteriale	- Modulo prelievo contanti - Riepilogo mensile entrate e uscite di cassa - Libro di cassa giornaliero

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 95	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Descrizione del controllo preventivo in uso
		- Codice etico - Modello 231
Gestione affari legali	Gestione del contenzioso giudiziale ed extra-giudiziale	- Codice etico - Modello 231
Gestione servizi	Progetti e fognature bianche	- Delibera sui nuovi progetti da realizzare da parte del Comune - Per nuovi allacci NAUSICAA si limita a fornire il nulla osta circa l'adeguatezza della struttura; i permessi vengono rilasciati dal Comune - Codice etico
Gestione servizi	Igiene Urbana - Processo di raccolta rifiuti solidi urbani	 - Procedura "Gestione rifiuti raccolti" - Procedura "Ritiro ingombranti" - Contratto di servizio - Codice etico
Gestione servizi	lgiene Urbana - Processo di raccolta differenziata	- Contratto di servizio - Codice etico
Gestione servizi	lgiene Urbana - Spazzamento stradale	 Contratto di servizio Codice etico Dichiarazione annuale di rendicontazione a firma del Direttore Programmazione periodica del servizio
Gestione servizi	lgiene Urbana - Ricicleria	- Procedura "Ricicleria" - Codice etico

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 96	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Descrizione del controllo preventivo in uso
Gestione servizi	Arredo Urbano	 Contratto di servizio Codice etico Piano degli investimenti per gli acquisti dell'area Programmazione settimanale del servizio
Gestione servizi	Manutenzioni impianti elettrici comunali	Contratto di servizioCodice eticoApprovazione del comune per interventi straordinari
Gestione servizi	Servizi innovativi	- Contratto di affidamento pluriennale - Codice etico
Gestione servizi	Gestione permessi	Codice etico
Gestione servizi	Ausiliari del traffico	Codice etico
Gestione servizi	Gestione servizi farmaceutici – Acquisto prodotti destinati alla rivendita	- Adesione alla Gara Cispel Toscana- Codice etico- Acquisti da diversi fornitori per i farmaci generici
Gestione servizi	Gestione servizi cimiteriali – rilascio concessioni cimiteriali	 - D.P.R. 10 Settembre 1990 n.285 - Regolamento P.M. Comune di Carrara approvato con delibera n.97 del consiglio comunale del 25/11/2004 - Codice etico - Software e registro cartaceo dei posti disponibili - Contratto sottoscritto con l'utente

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 97	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Descrizione del controllo preventivo in uso	
		- Le tariffe da applicare agli utenti sono definite dal Comune e affisse presso i cimiteri	
		- Il Comune definisce chi può usufruire del servizio e predispone un piano di trasporto comunale che indica le linee e le scuole che dovranno essere servite	
Gestione servizi	Gestione trasporto	- La Società sceglie il punto di prelievo degli utenti sulla base delle possibilità di raggruppamento. Le comunicazioni non avvengono direttamente con le famiglie; la Società interloquisce unicamente con il Comune, inviando il piano dei punti di prelievo	
	scolastico	- Ogni autista ha annualmente un elenco dei bambini che usufruiranno del servizio. Solitamente non sono presenti gli stessi autisti al mattino e al rientro da scuola, e questo permette un controllo incrociato da parte di più soggetti. Inoltre, su ogni autobus è presente un accompagnatore	
		- Codice etico	
	Gestione ristorazione scolastica	- I prodotti alimentari vengono acquistati direttamente dall'Amministrazione comunale	
		- Il menù viene definito dal Comune	
		- Al momento della consegna della merce, vengono sottoscritti dei moduli previsti dalla normativa HACCP, al fine di attestare il corretto confezionamento, il numero di lotto e la corretta temperatura di conservazione degli alimenti	
Gestione servizi		- Una volta all'anno vengono ruotati i cuochi sui diversi refettori. Inoltre, eventuali assenze per malattia e/o ferie consentono di assicurare una verifica periodica di altri dipendenti presso le cucine rispetto a coloro che abitualmente ci lavorano	
Gestione servizi		- I pasti cucinati vengono serviti sia ai bambini presenti nelle scuole sia agli insegnanti e al personale ATA; questo permette di aver un feedback in merito ad eventuali prodotti di qualità non adeguata	
		- L'elenco di quanti bambini saranno presenti a scuola viene predisposto giornalmente (per il giorno seguente) da parte del coordinatore e del personale di cucina. Quest'ultimo tiene traccia dell'elenco su un foglio che viene firmato e consegnato settimanalmente al Responsabile. Questo permette di fare un riscontro con il registro delle presenze presso le scuole	
		- Codice etico	
		- Il Comune definisce i criteri per poter usufruire di tale servizio, indicati nel bando pubblicato annualmente	
Gestione servizi	Gestione centri estivi	- La Società acquisisce le richieste di iscrizione e valuta gli utenti che rientrano nei criteri definiti a livello comunale. Al termine della valutazione, basata unicamente su criteri oggettivi, viene pubblicata una graduatoria, a seguito del vaglio del Comune che verifica la corretta applicazione dei criteri espressi nel bando	

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 98	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Descrizione del controllo preventivo in uso
		- La comunicazione alle famiglie avviene attraverso il sito internet, dove è indicato anche il punto di prelievo per chi usufruisce del servizio - Codice etico
Gestione servizi	Gestione assistenza domiciliare	 Il Comune indica alla Società i soggetti che ne hanno diritto, definendo le priorità, le ore settimanali, il periodo e l'eventuale compartecipazione dell'utente alla spesa Il beneficiario del servizio, ovvero suo familiare, sottoscrivono un registro al fine di accertare la presenza dell'assistente domiciliare Codice etico
Gestione servizi	Gestione servizi educativi	- Il Comune comunica alla Società i beneficiari - Codice etico
Gestione finanziamenti pubblici	Richiesta, utilizzo e rendicontazione di finanziamenti pubblici (compresi fondi PNRR)	- Codice etico - Modello 231, parte speciale reati contro la PA

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 99	di 218

25. PARTE SPECIALE C: VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'attività di valutazione del rischio si è basata sulla valutazione dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio indicati al paragrafo 4.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/01/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 100	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Acquisizione del personale	Definizione fabbisogno personale	L'attività è gestita a livello collegiale, con il coinvolgimento dei responsabili di servizio, del Direttore generale e del CdA. Inoltre, risulta regolamentata e sottoposta a pubblicità.	Basso
Acquisizione del personale	Definizione modalità di reclutamento del personale	Tale attività è altamente regolamentata, sia da normative esterne sia internamente. Inoltre, risulta sottoposta a pubblicità.	Basso
Acquisizione del personale	Reclutamento tramite contratto di somministrazione lavoro	Il reclutamento tramite agenzie interinali avviene occasionalmente e per sopperire a necessità urgenti e di tempo limitato.	Remoto
Acquisizione del personale	Valutazione e scelta dei candidati	Tale attività è gestita collegialmente da una commissione e sottoposta all'approvazione del CdA. Tuttavia, rimane un certo grado di rischio legato alla discrezionalità in capo ai commissari e al loro senso di responsabilità, in particolare in merito alla comunicazione di eventuali conflitti di interesse con i candidati.	Medio

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 101	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Acquisizione del personale	Stipula del contratto	Tale attività è altamente regolamentata, sia da normative esterne sia internamente.	Basso
Gestione del personale	Gestione presenze	Tale attività è regolamentata e altamente tracciata.	Basso
Gestione del personale	Gestione attività ed incarichi extra- istituzionali	Si verifica raramente tale casistica ed è sottoposta a specifica autorizzazione preventiva.	Remoto
Gestione del personale	Valutazione individuale del personale	L'erogazione di premi al personale è regolamentata da apposita contrattazione di secondo livello e sottoposta a specifiche valutazioni, adeguatamente tracciate.	Basso
Gestione del personale	Progressioni di carriera	Tale attività risulta regolamentata dalla normativa esterna di riferimento. Rimane un rischio superiore a basso a causa del margine di discrezionalità legato all'attività decisionale.	Medio

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 102	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Affidamento di incarichi professionali	Consulenze	L'affidamento di consulenze risulta regolamentato da specifico regolamento interno. Permane un rischio significativo anche in funzione dell'interesse esterno presente in relazione a tale attività e all'intangibilità di molte consulenze, che determina una maggiore difficoltà nel riscontrare l'effettiva prestazione da parte del professionista.	Medio
Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo dei mezzi di trasporto aziendale e del carburante	L'attività è regolamentata internamente e tracciata. Tuttavia, essendo difficile effettuare un controllo puntuale su tutti i mezzi e sull'utilizzo del carburante, permane un livello di rischio superiore a basso, dovendo la società fare affidamento sulla responsabilità del singolo.	Medio/basso
Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo della rete internet	È previsto il blocco alla navigazione su alcuni siti internet. Non sono stati ravvisati in passato abusi in tal senso.	Remoto
Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo dei cellulari aziendali	L'assegnazione dei cellulari è tracciata e regolamentata. Sono previste tariffe flat che determinano il sostenimento di costi fissi per l'azienda. Vengono effettuati dei controlli sull'eventuale presenza di spese anomale.	Basso

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 103	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo della telefonia fissa	Sono previste tariffe flat che determinano il sostenimento di costi fissi per l'azienda. Vengono effettuati dei controlli sull'eventuale presenza di spese anomale.	Remoto
Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo di carte prepagate aziendali	L'utilizzo delle carte aziendali è limitato e consentito unicamente ad alcuni soggetti. Viene effettuato, inoltre, un controllo sull'estratto conto.	Remoto
Utilizzo dei beni aziendali	Utilizzo altri beni aziendali	Tale attività è regolamentata e tracciata. Non sono stati ravvisati usi impropri nel recente passato.	Basso
Autorizzazione missioni e verifica della documentazione	Autorizzazione missione	Autorizzazione preventiva allo svolgimento della missione da parte del Responsabile di settore. Lo svolgimento di missioni è raro.	Remoto
Autorizzazione missioni e verifica della documentazione	Verifica documentazione	Lo svolgimento di missioni è raro. Verifica della documentazione giustificativa presentata per il rimborso.	Remoto

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
10 100107 0 1 0 1 p. 7 t.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 104	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Gestione finanziaria	Liquidazione delle spese	Lo svolgimento di missioni è raro. Verifica della documentazione giustificativa presentata per il rimborso.	Remoto
Ricezione ed erogazione omaggi	Omaggi	È prevista una regolamentazione in merito agli omaggi ricevuti ed erogati. Tuttavia, in merito agli omaggi ricevuti è difficile mettere in atto un controllo da parte della società, dovendosi affidare alla responsabilità del singolo.	Medio
Affidamento di beni, servizi e lavori	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	L'attività è regolamentata internamente, tracciata, sottoposta a specifici livelli autorizzativi. Tuttavia, permane un certo margine di discrezionalità in capo al singolo.	Medio/basso
Affidamento di beni, servizi e lavori	Individuazione dello strumento per l'affidamento	L'attività è regolamentata internamente ed esternamente e tracciata. Tuttavia, permane un certo margine di discrezionalità in capo al richiedente, nella definizione delle motivazioni che possono stare alla base di un affidamento diretto verso uno specifico fornitore.	Medio/alto

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
ΝΑΟΟΙΟΑΑ Ο.β.Α.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 105	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Affidamento di beni, servizi e	Definizione dei requisiti di	L'attività è regolamentata internamente ed esternamente e	Medio/basso
lavori	qualificazione e di iscrizione all'albo	tracciata.	
Affidamento di beni, servizi e	Definizione dei criteri di	L'attività è regolamentata internamente ed esternamente e	Medio/basso
lavori	aggiudicazione	tracciata.	
Affidamento di beni, servizi e lavori	Individuazione e scelta del fornitore a seguito di procedura aperta	L'attività è regolamentata esternamente, tracciata e trasparente. Tuttavia, è presente un elevato interesse esterno, che potrebbero agevolare il compimento di atti illeciti.	Medio/alto

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
MAGGIOAA G.p.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 106	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Affidamento di beni, servizi e lavori	Individuazione e scelta del fornitore a seguito di procedura negoziata	L'attività è regolamentata esternamente, tracciata e trasparente. Tuttavia, è presente un elevato interesse esterno, che potrebbero agevolare il compimento di atti illeciti.	Medio/alto
Affidamento di beni, servizi e lavori	Individuazione e scelta del fornitore a seguito di affidamenti diretti	L'attività è regolamentata esternamente, tracciata e trasparente. Tuttavia, è presente un elevato interesse esterno, che potrebbero agevolare il compimento di atti illeciti. Inoltre, rispetto alle procedure di cui ai due punti precedenti, non è prevista in tal caso una valutazione collegiale.	Alto
Affidamento di beni, servizi e lavori	Verifica corretta esecuzione fornitura dei lavori	Tale attività è regolamentata da normativa esterna di riferimento, tracciata e sottoposta a specifici livelli autorizzativi. È presente, tuttavia, un significativo interesse esterno nell'attività in oggetto.	Medio/basso

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
MAGGIOAA G.p.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 107	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Affidamento di beni, servizi e lavori	Verifica corretta esecuzione fornitura dei servizi	Tale attività è regolamentata da normativa esterna di riferimento, tracciata e sottoposta a specifici livelli autorizzativi. È presente, tuttavia, un significativo interesse esterno nell'attività in oggetto.	Medio/basso
Affidamento di beni, servizi e lavori	Verifica corretta esecuzione fornitura dei beni	Tale attività è regolamentata da normativa esterna di riferimento, tracciata e sottoposta a specifici livelli autorizzativi. È presente, tuttavia, un significativo interesse esterno nell'attività in oggetto.	Basso
Gestione finanziaria	Pagamento fatture	L'attività è tracciata e sottoposta a specifici livelli autorizzativi. Tuttavia, permane un significativo livello di rischio in capo a chi ha il potere di operare sui conti correnti aziendali.	Medio/alto
Erogazione di sponsorizzazioni, contributi, sussidi	Erogazione di contributi, sponsorizzazioni, sovvenzioni	L'attività è regolamentata e sottoposta a valutazione collegiale. Inoltre, è prevista la pubblicazione sul sito internet aziendale.	Basso

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 108	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Gestione finanziaria	Gestione dei pagamenti e della tesoreria	L'attività è tracciata e sottoposta a specifici livelli autorizzativi. Tuttavia, permane un significativo livello di rischio in capo a chi ha il potere di operare sui conti correnti aziendali.	Medio/alto
Gestione finanziaria	Gestione delle giacenze della cassa amministrativa	L'attività è tracciata e non sono presenti significativi pagamenti tramite la cassa amministrativa. Tuttavia, permane un certo livello di rischio in capo a chi ha il potere di operare sulla cassa.	Medio/basso
Gestione finanziaria	Gestione delle giacenze della cassa delle farmacie	L'attività è tracciata. Tuttavia, permane un certo livello di rischio in capo a chi ha il potere di operare sulla cassa, la quale risulta altamente movimentata vista l'attività commerciale delle farmacie.	Medio

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 109	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Gestione finanziaria	Gestione delle giacenze della cassa cimiteriale	Permane un certo livello di rischio in capo a chi ha il potere di operare sulla cassa, la quale risulta altamente movimentata per quanto riguarda gli incassi.	Medio/alto
Gestione affari legali	Gestione del contenzioso giudiziale ed extra-giudiziale	I contenziosi meno significativi che determinano transazioni di importo limitato sono gestiti in autonomia dal Direttore, con eventuale supposto di legali esterni. Questo determina un livello di rischio superiore a basso.	Medio/basso
Gestione servizi	Progetti e fognature bianche	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati.	Medio/basso
Gestione servizi	lgiene Urbana – Processo di raccolta rifiuti solidi urbani	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati. Tuttavia, permane un certo livello di rischio connesso alla responsabilità del singolo.	Medio/basso

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 110	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Gestione servizi	Igiene Urbana – Processo di raccolta differenziata	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati. Tuttavia, permane un certo livello di rischio connesso alla responsabilità del singolo.	Medio/basso
Gestione servizi	Igiene Urbana – Spazzamento stradale	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati. Tuttavia, permane un certo livello di rischio connesso alla responsabilità del singolo.	Medio/basso

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001		/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 111	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Gestione servizi	Igiene Urbana – Ricicleria	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati. Tuttavia, permane un certo livello di rischio connesso alla responsabilità del singolo.	Medio/basso
Gestione servizi	Arredo Urbano	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati. Tuttavia, permane un certo livello di rischio connesso alla responsabilità del singolo.	Medio/basso
Gestione servizi	Manutenzioni impianti elettrici comunali	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati.	Basso

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 112	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Gestione servizi	Servizi innovativi	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati.	Basso
Gestione servizi	Gestione permessi	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati. Tuttavia, è presente un certo interesse esterno in relazione all'attività in oggetto.	Medio
Gestione servizi	Ausiliari del traffico	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati. Tuttavia, è presente un certo interesse esterno in relazione all'attività in oggetto.	Medio
Gestione servizi	Gestione servizi farmaceutici – Acquisto prodotti destinati alla rivendita	L'attività è tracciata. Tuttavia, è presente un certo interesse esterno in relazione all'attività in oggetto.	Medio/basso

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 113	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Gestione servizi	Gestione servizi cimiteriali – rilascio concessioni cimiteriali	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati. Tuttavia, è presente un certo interesse esterno in relazione all'attività in oggetto.	Medio/basso
Gestione servizi	Gestione trasporto scolastico	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati.	Basso
Gestione servizi	Gestione ristorazione scolastica	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati.	Basso
Gestione servizi	Gestione centri estivi	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati.	Basso

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 114	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Analisi dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio	Rating rischio
Gestione servizi	Gestione assistenza domiciliare	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati.	Basso
Gestione servizi	Gestione servizi educativi	I servizi sono regolamentati sia internamente che da parte del Comune e tracciati.	Basso
Gestione finanziamenti pubblici	Richiesta, utilizzo e rendicontazione di finanziamenti pubblici (compresi fondi PNRR)	L'attività vede il coinvolgimento del CdA e la procedura da seguire per l'ottenimento del finanziamento è definita dall'ente erogante	Medio/basso

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 /	29/01/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Rev. 11 / Pag. 115	di 218

26. PARTE SPECIALE D: LE MISURE SPECIFICHE DI FRONTEGGIAMENTO DEL RISCHIO

A seguito dell'analisi del rischio, per i processi che presentano un valore di esposizione al rischio più elevato sono state ipotizzate una serie di misure specifiche di fronteggiamento.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/01/24	
NAOSIOAA S.P.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 116	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Misure e controlli da attuare	Obiettivo	Responsabili dell'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Tempistica di monitoraggio RPCT	Tempistica di attuazione
juisizione personale	Reclutament o tramite contratto di somministra zione lavoro	Misura di regolamentazione - Assicurare l'utilizzo, da parte delle agenzie interinali, delle graduatorie vigenti per le assunzioni a tempo determinato	Assicurare l'applicazione della regolamentazione prevista per l'assunzione del personale	Responsabile gestione personale	N. di assunzioni interinali effettuate senza l'utilizzo delle graduatorie vigenti rispetto al totale delle assunzioni	Annuale	Ad evento

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 117	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Misure e controlli da attuare	Obiettivo	Responsabili dell'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Tempistica di monitoraggio RPCT	Tempistica di attuazione
Gestione de personale	l Progressioni di carriera	Misura di regolamentazione - Assicurare che le progressioni di carriera siano approvate dal CdA, dietro adeguata relazione predisposta dal Direttore/Responsabile di Area. La Società deve privilegiare lo svolgimento di selezioni interne.	Assicurare una valutazione collegiale in merito alle progressioni di carriera	Organo Amministrativo	N. di progressioni di carriera non approvate rispetto al totale delle progressioni di carriera	Annuale	Ad evento

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 118	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Misure e controlli da attuare	Obiettivo	Responsabili dell'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Tempistica di monitoraggio RPCT	Tempistica di attuazione
Affidamento di incarichi professionali	Consulenze	Misure di regolamentazione: 1) Rotazione del RUP e nomina di un RUP diverso dal Direttore 2) Approvazione degli incarichi di importo superiore a 10.000 euro da parte del CdA	1) Evitare il consolidarsi del ruolo di RUP in un'unica figura aziendale 2) Regolamentare l'affidamento delle consulenze	1) CdA / Direttore 2) CdA	1) N. di dipendenti che hanno svolto il ruolo di RUP 2) N. consulenze affidate di importo superiore a 10.000 euro prive di approvazione in CdA rispetto al totale delle consulenze	Annuale	Ad evento

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 119	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Misure e controlli da attuare	Obiettivo	Responsabili dell'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Tempistica di monitoraggio RPCT	Tempistica di attuazione
Affidamento di beni, servizi e lavori	/	1) Rotazione del RUP e nomina di un RUP diverso dal Direttore 2) Individuazione, in specifica procedura interna, della tempistica, delle modalità e del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP, o del personale di supporto 3) Analisi dei possibili indicatori di anomali ed alert automatici forniti dalla piattaforma degli acquisti certificata in uso alla Società. In particolare, verifica circa la possibilità di estrarre tali informazioni: - elenco degli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto ovvero a quella per la quale non si potrebbe procedere con procedure negoziate. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi - analisi degli affidamenti al fine di verificare se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificiosamente frazionati	1) Evitare il consolidarsi del ruolo di RUP in un'unica figura aziendale 2) Assicurare un costante monitoraggio della veridicità delle dichiarazioni rese 3) Analisi delle implementazioni informatiche applicabili 4) Monitoraggio dei progetti PNRR	1) CdA / Direttore 2) Direttore 3) Responsabile ufficio gare 4) RUP dei progetti PNRR	1) N. di dipendenti che hanno svolto il ruolo di RUP 2) Adeguamento della documentazione aziendale entro i termini previsti 3) Completamento delle analisi informatiche entro i termini previsti 4) Invio dei report di sintesi previsti annualmente (2)	1, 2, 3, 4) Annuale	1) Ad evento 2) Entro il 31/12/2024 3) Entro il 30/06/2024 4) Semestrale

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 120	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Misure e controlli da attuare	Obiettivo	Responsabili dell'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Tempistica di monitoraggio RPCT	Tempistica di attuazione
		- analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento					
		- incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale					
		- sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti					
		- modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale					
		4) Invio al RPCT di un documento di sintesi contenente le informazioni degli eventuali Progetti PNRR finanziati, incluso l'elenco degli appalti affidati, nonché l'indicazione di eventuali eventi con rilevanza ai fini anticorruzione e trasparenza					

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 121	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Misure e controlli da attuare	Obiettivo	Responsabili dell'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Tempistica di monitoraggio RPCT	Tempistica di attuazione
Ricezione ed erogazione omaggi	standard di comportamento. Limite pari a 0 euro per gli		Evitare la ricezione di omaggi quale utilità personale	Dipendenti	N. Omaggi ricevuti	Annuale	Ad evento
Gestione affari legali	Gestione del contenzioso giudiziale ed extra- giudiziale	Misura di regolamentazione: Assicurare che gli accordi transattivi superiori a 10.000 euro siano approvati dal CdA	Regolamentare gli accordi transattivi	CdA	N. accordi transattivi di importo superiore a 10.000 euro privi di approvazione in CdA rispetto al totale degli accordi	Annuale	Ad evento

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 122	di 218

Processo sensibile	Attività sensibile	Misure e controlli da attuare	Obiettivo	Responsabili dell'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Tempistica di monitoraggio RPCT	Tempistica di attuazione
Gestione finanziaria	Gestione delle casse aziendali	Misura di controllo: Procedere ad un controllo su tutte le casse aziendali	Implementare ulteriori controlli sulla gestione e sulle giacenze di cassa	Responsabile sistema di gestione aziendale e OdV, in collaborazione con i Revisori legali		Annuale	Annuale

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/01/24		
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 123	di 218	

27. PARTE SPECIALE E: I CONTROLLI DEL RPCT

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dovrà svolgere i controlli sulle misure generali del piano e su quelle specifiche previste nella Parte speciale D). Il RPCT svolge inoltre i controlli a seguito delle segnalazioni pervenute tramite il canale del whistleblowing. Infine, il RPCT procede a verificare i processi sensibili a maggior rischio.

Le verifiche dovranno essere verbalizzate e i relativi verbali dovranno essere conservati presso la sede legale, congiuntamente con la documentazione acquisita e le carte di lavoro prodotte nel corso delle verifiche. Visto il ruolo del RPCT anche quale Direttore Generale, le verifiche sui processi aziendali come di seguito descritte potranno essere svolte in collaborazione con l'OdV, soggetto dotato di indipendenza rispetto all'organizzazione aziendale.

Le misure a carattere generale devono essere verificate come segue:

MISURA	TEMPISTICA DI MONITORAGGIO	INDICATORE DI MONITORAGGIO
Misure per procedimenti penali in corso	A seguito della ricezione della comunicazione dell'evento	N. di casi annui segnalati per procedimenti penali in corso
Misure per la gestione del conflitto di interesse	Annuale	N. di casi annui segnalati di conflitto di interesse
Le misure di trasparenza	Cadenza prevista nel Programma per la trasparenza e l'integrità	/
Il codice etico e di comportamento	Continua	N. di casi annui di violazione delle disposizioni del codice etico e di comportamento

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 124	di 218

MISURA	TEMPISTICA DI MONITORAGGIO	INDICATORE DI MONITORAGGIO
Il sistema disciplinare	Annuale	N. di sanzioni disciplinari irrogate in un anno in materia di prevenzione della corruzione
Il whistleblowing	Continua	N. di segnalazioni ricevute annualmente
La formazione e la comunicazione	Annuale	% annua di attività formative erogate rispetto a quelle programmate
Verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali	Annuale	% annua di dichiarazioni rilasciate rispetto al n. dei soggetti interessati
Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei	Annuale	- % annua di bandi di selezione del personale in cui non è stata inserita la specifica causa ostativa rispetto al totale dei bandi pubblicati
dipendenti pubblici	7 1111 1001 10	- % annua di affidamenti di incarichi professionali in cui non è stata inserita la specifica causa ostativa rispetto al totale degli incarichi conferiti
Autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali	Annuale	% annua di incarichi extra istituzionali svolti in assenza di preventiva autorizzazione rispetto al totale degli incarichi

Di seguito, sono riepilogati i controlli da effettuare nell'anno 2024, distinti per processo sensibile, indicando anche la frequenza minima degli stessi.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 125	di 218

- Verifica della presenza di assunzioni e in caso positivo verifica del rispetto di quanto disciplinato dalla normativa e dal Regolamento per il reclutamento del personale.
 - o Tempistica: semestrale.
- Verifica periodica delle mancate timbrature e della presenza, a campione, dell'autorizzazione del responsabile.
 - o Tempistica: semestrale.
- Verifica della presenza di premi erogati al personale e in caso positivo del rispetto di quanto previsto dal PTPCT.
 - o Tempistica: semestrale.
- Verifica della presenza di progressioni di carriera e in caso positivo del rispetto di quanto previsto dal PTPCT.
 - o Tempistica: semestrale.
- Verifica del trend delle spese per consulenza. Verifica a campione di alcune consulenze,
 al fine di verificare il rispetto della normativa e delle misure indicate nel PTPCT.
 - Tempistica: semestrale.
- Verifica sull'utilizzo dei beni aziendali (auto, carburante, linea telefonica fissa e mobile)
 al fine di evidenziare eventuali scostamenti rispetto alla spesa media.
 - o Tempistica: semestrale.
- Verifica sulle missioni effettuate dal personale, in particolare sulla presenza delle autorizzazioni del responsabile di settore e della documentazione giustificativa per il rimborso.
 - o Tempistica: semestrale.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 126	di 218

- Verifica sui finanziamenti pubblici, in particolare sulle richieste inviate dalla Società, sui finanziamenti concessi, sulle rendicontazioni inviate e sui finanziamenti liquidati, con particolare attenzione ai finanziamenti PNRR (ove presenti).
 - o Tempistica: semestrale.
- Verifica di eventuali omaggi ricevuti nel periodo di riferimento e del non superamento della soglia definita.
 - o Tempistica: semestrale.
- Verifica a campione degli affidamenti effettuati nel periodo di riferimento. In particolare verifica:
 - sul 10% di quegli affidamenti di valore appena inferiore alla soglia minima per poter procedere con un affidamento diretto al fine di intercettare eventuali frazionamenti e/o affidamenti ripetuti allo stesso o.e.
 - sul 10% di quegli affidamenti con procedura negoziata aventi valore appena inferiore alle soglie minime, idoneo a intercettare possibili favoritismi, tra l'altro, a livello locale, nella fase di selezione degli operatori economici
 - sulla la corretta attuazione del principio di rotazione degli affidamenti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi
 - Tempistica: semestrale.
- Verifica della presenza di sponsorizzazioni e in caso positivo verifica del rispetto del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

NAUSICAA S.p.A. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026 Rev. 11 / 29/1/24

- o Tempistica: semestrale.
- Verifica degli scostamenti di cassa rilevati nei verbali di cassa redatti mensilmente, al fine di evidenziare eventuali anomalie. Verifica, inoltre, della presenza di pagamenti in contanti per importi superiori a 500 euro.
 - o Tempistica: semestrale.
- Verifica della presenza di accordi transattivi e in caso positivo verifica del rispetto delle disposizioni previste dal PTPCT.
 - Tempistica: semestrale.
- Verifica dello svolgimento dei servizi aziendali, al fine di evidenziare il rispetto della normativa, di quanto disciplinato nei contratti di servizio e delle procedure aziendali.
 - Tempistica: semestrale.

28. PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Il presente documento definisce le linee guida per permettere a NAUSICAA di ottemperare alle disposizioni contenute nella legge 190/2012, nel D. Lgs. 33/2013, nel Piano Nazionale Anticorruzione e nelle delibere adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di Trasparenza.

In ottemperanza al quadro normativo vigente, la società ha adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) che ha la finalità di disciplinare i seguenti aspetti:

- il contenuto e la tipologia di dati e di informazioni da pubblicare;
- le modalità di pubblicazione on line dei dati;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 128	di 218

- le iniziative adottate per diffondere nell'organizzazione la conoscenza del PTTI;
- le modalità programmatiche per gli adempimenti degli obblighi normativi;
- gli obiettivi delle unità organizzative per quanto riguarda gli adempimenti della trasparenza nell'ottica di favorire il collegamento con la valutazione delle performance;
- lo strumento dell'accesso civico.

Per ottemperare alle norme suddette, la società ha costituito nel proprio sito Internet www.nausicaacarrara.it, una sezione denominata "Società Trasparente", in cui sono pubblicate le informazioni richieste dalle norme in questione e dalle Delibere dell'ANAC. In ottemperanza alle Linee Guide definite dall'ANAC per la predisposizione del PTTI questa sezione è raggiungibile tramite link dall'home page per favorire l'accesso e la consultazione da parte di chiunque interessato.

28.1 Ambito di applicazione

Sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 33/2013, della legge 190/2012 (così come modificati dal D. Lgs. 97/2016), delle specificazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e nelle Delibere ANAC, alle società in controllo pubblico, quale NAUSICAA, si applica la medesima disciplina in materia di trasparenza prevista per le pubbliche amministrazioni, con riguardo sia all'organizzazione sia all'attività svolta, "in quanto compatibile".

28.2. I soggetti responsabili

Nel caso di NAUSICAA i Soggetti e le Unità organizzative direttamente coinvolte nell'attuazione delle disposizioni del PTTI sono costituiti da:

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 129	di 218

- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Referenti per la trasmissione dei dati, costituiti dai responsabili delle unità organizzative che devono predisporre e trasmettere i dati;
- Responsabile dell'inserimento dei dati nel sito web.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei compiti dei soggetti suddetti.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 43 del D. Lgs. 33/2013 il Responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'Organo Amministrativo e all'Autorità Nazionale Anticorruzione, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.

Il Responsabile controlla e assicura, inoltre, la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D. Lgs. 33/2013.

Il Responsabile, infine, segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente al CdA ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare da definire in relazione alla gravità dei fatti accertati.

Referenti per la trasmissione dei dati

I referenti per la trasmissione dei dati sono costituiti dai responsabili delle varie aree aziendali di seguito individuati che devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, verso il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 130	di 218

Responsabile dell'inserimento dei dati nel sito web.

Tale soggetto (individuato nel RSGI) cura la predisposizione e l'aggiornamento della sezione del sito "Società Trasparente" e procede alla pubblicazione on line dei dati aziendali ricevuti dal RPCT.

28.3. Informazioni soggette alla pubblicazione

Nella Tabella 3 seguente si riporta l'elenco delle categorie informative soggette alla pubblicazione indicando per ciascuna tipologia:

- il riferimento normativo;
- la sezione /e sotto-sezione) del sito Internet di NAUSICAA in cui è pubblicata
 l'informazione;
- il referente interno, ossia l'unità organizzativa che dovrà fornire il dato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- la periodicità dell'aggiornamento del dato;
- la scadenza del flusso informativo per il referente interno;
- i tempi di monitoraggio, da parte del RPCT, della pubblicazione dei dati sul sito internet aziendale.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 /	29/01/24
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 131	di 218

Tabella 3 - Informazioni soggette alla pubblicazione

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT	
Art. 10, c. 8, lett. a), D. Lgs. 33/2013		Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	RPCT	Annuale (entro il 31 gennaio di ogni anno)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)	
	Disposizioni generali	Disposizioni generali		Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Direttore Generale	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 12, c. 1, D. Lgs. 33/2013		Atti generali	Atti amministrativi generali	Responsabile Segreteria di Direzione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttore Generale	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)	

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24		
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 132	di 218	

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
			Codice di condotta e codice etico	Direttore Generale	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 13, c. 1, lett. a) Art. 14, D. Lgs. 33/2013	Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs. n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito	Responsabile Segreteria di Direzione	Tempestivo/Entr o 3 mesi dalla nomina/Annuale (entro 20 giorni dalla disponibilità della dichiarazione dei redditi)	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)/Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)
		direzione o di governo	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs. n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito CESSATI dall'incarico	Responsabile Segreteria di Direzione	Nessuno	

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 133	di 218

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
Art. 47, c. 1, D. Lgs. 33/2013		Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	RPCT	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 13, c. 1, lett. b), D. Lgs. 33/2013		Articolazione degli uffici –	Articolazione degli uffici	Direttore Generale	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 13, c. 1, lett. c), D. Lgs. 33/2013			Organigramma	Direttore Generale	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 13, c. 1, lett. d), D. Lgs. 33/2013		Telefono e posta elettronica	Telefono e posta elettronica	Responsabile Controllo di gestione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 15-bis, D. Lgs. 33/2013 Art. 53, c. 14, D. Lgs. 165/2001	Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Incarichi di collaborazione, consulenza, professionali	Capo settore amministrazione	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24	
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 134	di 218	

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
Art. 14, D. Lgs. 33/2013 Art. 20, c. 3, D. Lgs. 39/2013		Incarico di Direttore Generale	Incarichi di direttore generale	Responsabile Segreteria di Direzione	Tempestivo/Entr o 3 mesi dalla nomina/Annuale (entro 20 giorni dalla disponibilità della dichiarazione dei redditi/Non oltre il 30 marzo)	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)/Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)
Art. 47, co. 1 D. Lgs. 33/2013	Personale		Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarico di direttore generale	RPCT	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)
Art. 14, D. Lgs. 33/2013 Art. 20, c. 3, D. Lgs. 39/2013		Titolari di incarichi dirigenziali	Incarichi dirigenziali	Responsabile Segreteria di Direzione	Tempestivo/Entr o 3 mesi dalla nomina/Annuale (non oltre il 30 marzo)	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)/Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24		
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 135	di 218	

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
Art. 14, D. Lgs. 33/2013		Dirigenti cessati	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro	Responsabile Segreteria di Direzione	Entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Artt. 16 e 17, D. Lgs.		Dotazione organica -	Personale in servizio	Responsabile Controllo di gestione	Annuale (entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)
33/2013	-		Costo personale	Responsabile Controllo di gestione	Annuale (entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)
Art. 16, c. 3, D. Lgs. 33/2013		Tassi di assenza	Tassi di assenza	Responsabile Controllo di gestione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 136	di 218

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
Art. 18, D. Lgs. 33/2013 Art. 53, c. 14, D. Lgs. 165/2001		Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Direttore Generale	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 21, c. 1, D. Lgs. 33/2013 Art. 47, c. 8, D. Lgs. 165/2001		Contrattazione collettiva	Contrattazione collettiva	Responsabile Controllo di gestione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
			Contratti integrativi	Direttore Generale	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 21, c. 2, D. Lgs. 33/2013	· · · · · ·	Contrattazione integrativa	Costi contratti integrativi	Capo settore amministrazione	Annuale (entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24		
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 137	di 218	

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
Art. 19, co. 2 e 3, D. Lgs. 175/2016			Criteri e modalità	Responsabile Segreteria di Direzione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 19, D. Lgs. 33/2013 Art. 1, co. 16, lett. d), L. 190/2012	Selezione del personale	Reclutamento del personale	Avvisi di selezione	Responsabile Segreteria di Direzione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 20, c. 1, D. Lgs. 33/2013	Performance	Ammontare complessivo dei premi	Premialità	Responsabile Controllo di gestione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 22, D. Lgs. 33/2013	Enti controllati	Società partecipate	Dati società partecipate	Direttore Generale	Annuale (entro il 31 gennaio di ogni anno)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)
Art. 22, c. 1. lett. d-bis, D. Lgs. 33/2013			Provvedimenti	Direttore Generale	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 138	di 218

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
Art. 22, D. Lgs. 33/2013		Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati	Direttore Generale	Annuale (entro il 31 gennaio di ogni anno)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)
Art. 22, c. 1, lett. d), D. Lgs. 33/2013		Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	Direttore Generale	Annuale (entro il 31 gennaio di ogni anno)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)
Art. 35, D. Lgs. 33/2013	Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Tipologie di procedimento	Direttore Generale	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 37, c. 1, D. Lgs. 33/2013 Art. 1, co. 32, L. 190/2012	Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare - ADEMPIMENTO ABROGATO DAL 1° LUGLIO 2023 – ARCHIVIO FINO AL 31/12/2023	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Responsabile Acquisti	Tempestivo/Annu ale (entro il 31 gennaio di ogni anno)	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)/Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
MAGGIOAA G.p.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 139	di 218

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
			Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Responsabile Acquisti	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 37, c. 2, D. 33/2013 D. Lgs. 50/2016 / 36/2023		Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura - ARCHIVIO FINO AL 31/12/2023	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dIgs n. 50/2016. I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione	Responsabile Acquisti	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24	
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 140	di 218	

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
Art. 37, D. Lgs. 33/2013		Bandi di gara e contratti	Si rinvia al par. 28.12.	Responsabile Acquisti	Si rinvia al par. 28.12.	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 26, c. 1, D. Lgs. 33/2013	Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Criteri e modalità	Capo settore amministrazione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 26, c. 2, D. Lgs. 33/2013 Art. 27, D. Lgs. 33/2013		Atti di concessione	Atti di concessione	Capo settore amministrazione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 29, c. 1, D. Lgs. 33/2013 Art. 1, c. 15, L. 190/2012	Bilanci	Bilancio	Bilancio di esercizio	Capo settore amministrazione	Annuale (entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 141	di 218

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
Art. 19, co. 5, 6 e 7, D. Lgs. 175/2016		Provvedimenti	Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento	Direttore Generale	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 30, D. Lgs.	Art. 30, D. Lgs. 33/2013 Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	Capo settore amministrazione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
33/2013		Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto	Capo settore amministrazione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
	Delibera ANAC Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organo di controllo cho	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Responsabile Controllo di gestione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Delibera ANAC		Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Atti dell'organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Responsabile Controllo di gestione	Annuale (in relazione a delibera ANAC)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza stabilita dalla delibera ANAC)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24		
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 142	di 218	

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
Art. 31, D. Lgs.		Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Capo settore amministrazione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
33/2013		Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti	Capo settore amministrazione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 32, c. 1, D. Lgs. n. 33/2013	Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	Capo settore amministrazione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Artt. 1 e 4, D. Lgs. n. 198/200		Class action	Class action	Direttore Generale	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)
Art. 32, D. Lgs. 33/2013 Art. 1, c. 15, L. 190/2012		Costi contabilizzati	Costi contabilizzati	Capo settore amministrazione	Annuale (entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24		
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 143	di 218	

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
Art. 41, c. 6, D. Lgs. 33/2013		Liste di attesa	Liste di attesa	NA	NA	NA
Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16		Servizi in rete	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	NA	NA	NA
Art. 4-bis, c. 2, D. Lgs. 33/2013	Pagamenti	Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti	Capo settore amministrazione	Trimestrale (entro 20 giorni dalla fine del trimestre solare)	Trimestrale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)
Art. 33, D. Lgs. 33/2013 Decreto Ministeriale n. 265 del 14.11.2014		Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Capo settore amministrazione	Trimestrale (entro 20 giorni dalla fine del trimestre solare) / Annuale (entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio)	Trimestrale/Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 144	di 218

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
			Ammontare complessivo dei debiti	Capo settore amministrazione	Annuale (entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)
		IBAN e pagamenti informatici	IBAN e pagamenti informatici	Capo settore amministrazione	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Responsabile Acquisti	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 38, D. Lgs. 33/2013		Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Responsabile Acquisti	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24		
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 145	di 218	

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT	
			Informazioni ambientali	Dirigente Igiene urbana	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)	
			Stato dell'ambiente	Dirigente Igiene urbana	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)	
Art. 40, D. Lgs. 33/2013		Informazioni ambientali Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Fattori inquinanti	Dirigente Igiene urbana	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	Dirigente Igiene urbana	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)	
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	Dirigente Igiene urbana	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)		

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24		
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 146	di 218	

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	Dirigente Igiene urbana	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
			Stato della salute e della sicurezza umana	Dirigente Igiene urbana	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 10, D. Lgs. 33/2013			Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	RPCT	Annuale (entro il 31 gennaio di ogni anno)	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)
Art. 43, D. Lgs. 33/2013	Altri contenuti	Prevenzione della corruzione	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	RPCT	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 1, c. 3, L. 190/2012			Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	RPCT	Annuale (entro il 15 dicembre di ogni anno ovvero altra data	Annuale (entro 10 giorni dalla scadenza del flusso per il referente)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 147	di 218

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
					indicata dall'ANAC)	
Art. 18, c. 5, D. Lgs. 39/2013			Atti di accertamento delle violazioni	RPCT	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9- bis, l. 241/90			Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	RPCT	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Altri contenuti	Accesso civico	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria	RPCT	Tempestivo	Trimestrale (entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare)
Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)			Registro degli accessi	RPCT	Semestrale (entro 20 giorni	Semestrale (entro 10 giorni dalla scadenza

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24		
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 148	di 218	

Riferimento normativo	Sezione (livello 1)	Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Referente interno	Periodicità aggiornamento	Periodicità monitoraggio RPCT
					dalla fine del trimestre solare)	del flusso per il referente)
Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	NA	NA	NA	NA

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/01/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 149	di 218

28.4. Disposizioni generali

Nella sezione del sito "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" la Società inserisce un link alla sotto-sezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione".

Nella sezione del sito "Atti generali" vengono pubblicati i seguenti dati e informazioni:

- <u>riferimenti normativi su organizzazione e attività</u>: riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'organizzazione e l'attività della Società;
- <u>atti amministrativi generali</u>: statuto, atti di indirizzo dei soci, regolamenti aziendali che dispongono sull'organizzazione;
- <u>documenti di programmazione strategico-gestionale</u>: obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza ovvero link alla sotto-sezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione";
- <u>codice di condotta e codice etico</u>: Codice etico e di comportamento aziendale.

28.5. Organizzazione

Nella sezione del sito "Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo" sono pubblicati, per l'Organo Amministrativo, i seguenti dati:

- a) l'atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico;
- b) il curriculum vitae;
- c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica;
- d) gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
- e) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
MAGGIOAA G.p.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 150	di 218

- f) i dati relativi ad altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica con l'indicazione dei compensi spettanti;
- g) la dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero». Analoga dichiarazione deve essere resa per il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso);
- h) la copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche o del quadro riepilogativo. Analoga dichiarazione deve essere resa per il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso);
- i) la dichiarazione resa ai sensi del D.lgs. 39/2013.

I dati sopra citati devono essere pubblicati entro tre mesi dalla nomina.

Le informazioni di cui alla lettera g) vanno presentate una sola volta, entro 3 mesi dalla nomina, e annualmente deve essere pubblicata un'attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e la copia dell'ultima dichiarazione dei redditi.

Per quanto attiene le dichiarazioni rese ai sensi del D.lgs. 39/2013, la dichiarazione di inconferibilità deve essere pubblicata entro 3 mesi dalla nomina, mentre quella di incompatibilità con cadenza annuale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 441/1982, espressamente richiamato dall'art. 14, co. 1, lett. f) del D. Lgs. 33/2013, entro tre mesi successivi alla cessazione dell'incarico, gli amministratori sono tenuti a depositare una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 151	di 218

intervenute dopo l'ultima attestazione. Detta dichiarazione è pubblicata tempestivamente sul sito della Società. Sono invece rimosse dal sito, ai sensi dell'art. 14, co. 2, D. Lgs. 33/2013, la prima dichiarazione patrimoniale e le successive variazioni rese da parte dell'interessato nel corso dell'incarico.

Ad eccezione delle informazioni concernenti la situazione patrimoniale, come sopra chiarito, i dati di cui all'art. 14, co. 1 del D. Lgs. 33/2013, sono pubblicati per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, unitamente alla dichiarazione della variazione patrimoniale e alla dichiarazione dei redditi rese successivamente alla cessazione, come sopra specificato. Decorsi detti termini, i dati e i documenti sono accessibili ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 33/2013, ovvero mediante istanza di accesso civico generalizzato. Le dichiarazioni patrimoniali e reddituali rese dal coniuge non separato e dai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi abbiano acconsentito alla pubblicazione, rimangono pubblicate solo fino alla cessazione dell'incarico e possono essere anche esse oggetto di istanza di accesso civico generalizzato.

Nella sezione "Sanzioni per mancata comunicazione dei dati" la Società pubblica gli eventuali provvedimenti di erogazione di sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione, per la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'art. 14, D. Lgs. 33/2013, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di Organo Amministrativo) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica.

Nella sezione del sito "Articolazione degli uffici" la Società pubblica l'articolazione degli uffici, le competenze di ciascun ufficio e il nome dei Responsabili dei singoli uffici. In tale sezione viene

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 152	di 218

inoltre pubblicata un'illustrazione in forma semplificata dell'organizzazione, mediante l'organigramma.

Nella sezione "Telefono e posta elettronica" viene pubblicato l'elenco dei numeri di telefono di riferimento della Società, nonché delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate.

28.6. Consulenti e collaboratori

Per gli incarichi di collaborazione, di consulenza o incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali (compresi i Sindaci e i membri dell'Organismo di Vigilanza), le informazioni da indicare, nella sezione "Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza", sono riepilogate nella seguente tabella.

Tabella 4 - Consulenti e collaboratori

Estremi dell'atto di conferimento dell'incarico	Oggetto della prestazione, ragioni e durata dell'incarico	Curriculum vitae	Compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali	Tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e numero di partecipanti alla procedura	Dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e conflitti di interesse

Le informazioni sopra citate sono pubblicate entro trenta giorni dal conferimento degli incarichi e per i due anni successivi alla loro cessazione.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
NAODIOAA O.P.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 153	di 218

All'interno di tale sezione sono pubblicati i dati relativi agli incarichi e alle consulenze che non siano riconducibili al "Contratto di appalto di servizi" (ex D. Lgs. 36/2023). In quest'ultimo caso i dati saranno pubblicati nella sezione "Bandi di gara e contratti".

28.7. Personale

Nella sezione del sito *"Incarico di Direttore Generale"* sono riportati, per la posizione di Direttore Generale, i seguenti dati:

- a) i dati dell'incarico, quali data, durata e oggetto;
- b) il curriculum vitae;
- c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato);
- d) gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
- e) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- f) i dati relativi ad altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica con l'indicazione dei compensi spettanti;
- g) la dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero». Analoga dichiarazione deve essere resa per il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso);
- h) la copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche. Analoga dichiarazione deve essere resa per il coniuge non separato e i parenti

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 154	di 218

entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso);

- i) le dichiarazioni rese ai sensi del D.lgs. 39/2013;
- j) l'ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica.

I dati sopra citati devono essere pubblicati entro tre mesi dalla nomina.

Le informazioni di cui alla lettera g) vanno presentate una sola volta, entro 3 mesi dalla nomina, e annualmente deve essere pubblicata un'attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e la copia dell'ultima dichiarazione dei redditi.

Per quanto attiene le dichiarazioni rese ai sensi del D.lgs. 39/2013, la dichiarazione di inconferibilità deve essere pubblicata entro 3 mesi dalla nomina, mentre quella di incompatibilità con cadenza annuale.

I dati di cui alla lettera j) vanno pubblicati annualmente (non oltre il 30 marzo).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 441/1982, espressamente richiamato dall'art. 14, co. 1, lett. f) del D. Lgs. 33/2013, entro tre mesi successivi alla cessazione dell'incarico, il Direttore Generale è tenuto a depositare una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione. Detta dichiarazione è pubblicata tempestivamente sul sito della Società. Sono invece rimosse dal sito, ai sensi dell'art. 14, co. 2, D. Lgs. 33/2013, la prima dichiarazione patrimoniale e le successive variazioni rese da parte dell'interessato nel corso dell'incarico.

Ad eccezione delle informazioni concernenti la situazione patrimoniale, come sopra chiarito, i dati di cui all'art. 14, co. 1 del D. Lgs. 33/2013, sono pubblicati per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, unitamente alla dichiarazione della variazione patrimoniale e alla dichiarazione dei redditi rese successivamente alla cessazione, come sopra specificato. Decorsi

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 155	di 218

detti termini, i dati e i documenti sono accessibili ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 33/2013, ovvero mediante istanza di accesso civico generalizzato. Le dichiarazioni patrimoniali e reddituali rese dal coniuge non separato e dai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi abbiano acconsentito alla pubblicazione, rimangono pubblicate solo fino alla cessazione dell'incarico e possono essere anche esse oggetto di istanza di accesso civico generalizzato.

In tale sezione la Società pubblica, inoltre, gli eventuali provvedimenti di erogazione di sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione, per la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'art. 14, D. Lgs. 33/2013, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (Direttore Generale) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica.

Nella sezione del sito "Titolari di incarichi dirigenziali" la Società pubblica, per le posizioni di Dirigente, le seguenti informazioni:

- a) i dati dell'incarico, quali data, durata e oggetto;
- b) il curriculum vitae;
- c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato);
- d) gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
- e) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- f) i dati relativi ad altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica con l'indicazione dei compensi spettanti;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 156	di 218

- g) la dichiarazione resa ai sensi del D.lgs. 39/2013;
- h) l'ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica.

I dati sopra citati devono essere pubblicati entro tre mesi dalla nomina.

I dati di cui alla lettera h) vanno pubblicati annualmente (non oltre il 30 marzo).

Per quanto attiene le dichiarazioni rese ai sensi del D.lgs. 39/2013, la dichiarazione di inconferibilità deve essere pubblicata entro 3 mesi dalla nomina, mentre quella di incompatibilità con cadenza annuale.

Nella sezione "Dirigenti cessati" viene inserito un link alla sezione "Incarico di direttore generale".

Nella sezione del sito "Dotazione organica" sono pubblicati:

- i dati relativi alla dotazione organica (numero del personale a tempo indeterminato e determinato in servizio);
- i dati relativi al costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio;
- i dati relativi al costo complessivo del personale a tempo determinato in servizio.

Nella sezione del sito "Tassi di assenza" sono pubblicati i dati relativi ai tassi di assenza del personale. Come indicato nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica nella circolare n. 3/09, il totale delle assenze comprende tutte le tipologie di assenza retribuite e non retribuite previste dai CCNL e dalle normative vigenti (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio, ecc...).

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 157	di 218

Nella sezione del sito "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)" è pubblicato l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico. Le informazioni vengono pubblicate nel seguente formato tabellare.

Tabella 5 - Incarichi extra istituzionali

Oggetto dell'incarico	Durata dell'incarico	Compenso spettante per l'incarico

Nella sezione del sito "Contrattazione collettiva", sarà reso disponibile il Contratto nazionale di categoria di riferimento del personale di NAUSICAA. Nella sezione "Contrattazione integrativa" vengono pubblicati gli eventuali contratti integrativi stipulati e le specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa.

28.8. Selezione del personale

La società pubblica, nella sezione "Reclutamento del personale" le seguenti informazioni:

- <u>criteri e modalità</u>: Regolamento per il reclutamento del personale;
- <u>avvisi di selezione</u>: per ciascuna procedura selettiva vengono pubblicati l'avviso di selezione, i criteri di selezione e gli esiti della selezione.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
MAGGIOAA G.P.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 158	di 218

28.9. Performance

Nella sezione del sito "Ammontare complessivo dei premi" sono pubblicati i criteri di distribuzione dei premi al personale e l'ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti.

28.10. Enti controllati

Nella sezione "Società partecipate" la Società pubblica l'elenco delle Società di cui NAUSICAA detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in loro favore o delle attività di servizio pubblico affidate. Per ciascuna Società sono pubblicati, in formato tabellare, i seguenti dati:

- a) ragione sociale;
- b) misura della partecipazione di NAUSICAA;
- c) durata dell'impegno;
- d) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della Società;
- e) numero di rappresentanti della Società negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante;
- f) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari;
- g) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo;
- h) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ai sensi del D. Lgs. 39/2013 (link al sito della società);
- i) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ai sensi del D. Lgs. 39/2013 (link al sito della società);
- j) collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
10 to 010 / 0 to 1011 ti	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 159	di 218

In tale sezione sono pubblicati, inoltre, i provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal D. Lgs. 175/2016.

Questi ultimi dati e la dichiarazione di cui alla lettera h) vanno pubblicati tempestivamente. Per le altre informazioni la tempistica di aggiornamento è annuale.

Nella sezione "Enti di diritto privato controllati" la Società pubblica l'elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore di NAUSICAA o delle attività di servizio pubblico affidate. Per ciascun Ente sono pubblicati, in formato tabellare, i seguenti dati:

- a) ragione sociale;
- b) misura della partecipazione di NAUSICAA;
- c) durata dell'impegno;
- d) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della Società;
- e) numero di rappresentanti della Società negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante;
- f) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari;
- g) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo;
- h) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ai sensi del D. Lgs. 39/2013 (link al sito della società);
- i) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ai sensi del D. Lgs. 39/2013 (link al sito della società);

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 160	di 218

j) collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati.

La dichiarazione di cui alla lettera h) va pubblicata tempestivamente. Per le altre informazioni la tempistica di aggiornamento è annuale.

Nella sezione "Rappresentazione grafica" viene pubblicata una rappresentazione che evidenzi i rapporti tra NAUSICAA e le società partecipate/enti di diritto privato controllati.

28.11. Attività e procedimenti

Nella sezione "*Tipologie di procedimento*" vengono pubblicate, per ciascuna eventuale tipologia di procedimento amministrativo gestito dalla Società, le seguenti informazioni:

- a) breve descrizione del procedimento con indicazione dei riferimenti normativi utili;
- b) le unità organizzative responsabili dell'istruttoria;
- c) l'ufficio del procedimento, con i recapiti telefonici e la casella di posta elettronica istituzionale;
- d) ove diverso, l'ufficio competente del provvedimento finale, con il nome del responsabile, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
- e) la modalità con cui ottenere informazioni relative ai procedimenti;
- f) il termine di conclusione del procedimento (eventualmente se la conclusione si attua con il silenzio assenso dell'interessato e ogni altro termine procedimentale rilevante);
- g) gli strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 161	di 218

- h) il link di accesso al servizio online;
- i) le modalità per effettuare eventuali pagamenti necessari;
- j) il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità con cui attivare tale potere, il recapito telefonico e l'indirizzo email;
- k) per i procedimenti a istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni e gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze.

28.12. Bandi di gara e contratti

La disciplina che dispone sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture si rinviene oggi all'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e nel nuovo Codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 36/2023 che ha acquistato efficacia dal 1° luglio 2023.

In particolare, sulla trasparenza dei contratti pubblici il nuovo Codice ha previsto:

- che le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ovvero secretati, siano tempestivamente trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l'ANAC da parte delle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici (art. 28);
- che spetta alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, al fine di garantire la trasparenza dei dati comunicati alla BDNCP, il compito di assicurare il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la stessa BDNCP, secondo le disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 162	di 218

- la sostituzione, ad opera dell'art. 224, co. 4 del Codice, dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" con il seguente: "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78.
 - 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori."
- che le disposizioni in materia di pubblicazione di bandi e avvisi e l'art. 29 del d.lgs.
 50/2016 recante la disciplina di carattere generale in materia di trasparenza (cfr.
 Allegato 9 al PNA 2022) continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023;
- che l'art. 28, co. 3 individua i dati minimi oggetto di pubblicazione e che in ragione di tale norma è stata disposta l'abrogazione, con decorrenza dal 1°luglio 2023, dell'art. 1, co. 32 della legge n. 190/2012.

A completamento del quadro normativo descritto occorre richiamare i provvedimenti dell'Autorità che hanno precisato gli obblighi di pubblicazione e le modalità di attuazione degli stessi a decorrere dal 1°gennaio 2024:

• la deliberazione ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 163	di 218

tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale". La delibera individua le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche;

• la deliberazione ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e ss.mm.ii. recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e relativo allegato 1)". La delibera individua gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del Codice.

In particolare, nella deliberazione n. 264/2023 l'Autorità ha chiarito che gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici sono assolti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti:

- con la comunicazione tempestiva alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del d.lgs.
 33/2013, di tutti i dati e le informazioni individuati nell'articolo 10 della deliberazione
 ANAC n. 261/2023;
- con l'inserimento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", di un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP. Il collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell'ente concedente ed assicura la trasparenza in ogni fase della procedura contrattuale, dall'avvio all'esecuzione;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
NAOSIOAA S.p.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 164	di 218

• con la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dei soli atti e documenti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, come elencati nell'Allegato 1) della delibera n. ANAC 264/2023 e successivi aggiornamenti.

Con la Delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 quest'ultima ha modificato e integrato la sopra citata deliberazione n. 264/2023 e il relativo allegato.

Alla luce delle disposizioni vigenti richiamate, delle abrogazioni disposte dal Codice, dell'efficacia differita prevista per alcune disposizioni, si riporta nel seguito la disciplina in materia di trasparenza dei contratti pubblici, che può essere ripartita nelle seguenti fattispecie.

FATTISPECIE	PUBBLICITÀ / TRASPARENZA	DETTAGLIO
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023	Pubblicazione nella "Sezione Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti", secondo le indicazioni ANAC di cui all'All. 9) al PNA 2022	Per queste fattispecie, disciplinate dal d.lgs. 50/2016 o dal d.lgs. 36/2023, la pubblicazione di dati, documenti e informazioni in "Società trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", avviene secondo le indicazioni ANAC di cui all'Allegato 9) al PNA 2022 e dettagliate nel paragrafo 28.12.1 del presente Piano. Ciò in considerazione del fatto che il nuovo Codice prevede che le disposizioni in materia di pubblicazione di bandi e avvisi e l'art. 29 del vecchio Codice continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 (art. 225, co. 1 e 2 d.lgs. 36/2023). I dati da pubblicare devono riferirsi a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione.
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1°luglio	Assolvimento degli obblighi di trasparenza secondo le indicazioni di cui al comunicato sull'avvio del processo di digitalizzazione	Per queste ipotesi, l'Autorità ha adottato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023, d'intesa con il MIT, un comunicato relativo all'avvio del

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 165	di 218

FATTISPECIE	PUBBLICITÀ / TRASPARENZA	DETTAGLIO
2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023	che ANAC, d'intesa con il MIT, ha adottato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023	processo di digitalizzazione. Per un dettaglio si rinvia al paragrafo 28.12.2. del presente Piano.
Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024	Pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ssgg e dalle delibere ANAC nn. n. 261/2023 e n. 264/2023 (e relativo Allegato 1) e successivi aggiornamenti	Gli obblighi di pubblicazione sono assolti secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ss. e dai relativi regolamenti attuativi di ANAC. In particolare, le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP e le modalità di assolvimento di tale obbligo sono stati descritti da ANAC, come sopra precisato, nella delibera n. 261 del 20 giugno 2023. Nell'Allegato 1) della delibera n. 264 del 20 giugno 2023, come modificato dalla delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, sono stati invece precisati i dati, i documenti, le informazioni la cui pubblicazione va comunque assicurata nella sezione "Società trasparente". Per un dettaglio si rinvia al paragrafo 28.12.3. del presente Piano.

Resta ferma la disciplina speciale dettata dal MEF per i dati sui contratti PNRR per quanto concerne la trasmissione al sistema informativo "ReGiS" descritta nella parte Speciale del PNA 2022, come aggiornata dalle Linee guida e Circolari successivamente adottate dal MEF.

Considerato che la BDNCP dal 1° gennaio 2024 assicura la pubblicazione dei dati individuati all'art. 28, co. 3, del nuovo codice, tra cui quelli già previsti dall'art. 1, co. 32, della legge 190/2012 pertanto abrogato dal nuovo codice, l'Autorità chiarisce che:

Non è più prevista, per alcuna procedura contrattuale, la predisposizione del file XML e
 l'invio ad ANAC della PEC, entro il 31 gennaio, con indicazione del luogo di pubblicazione

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001		Rev. 11 / 29/1/24	
NAUSICAA S.p.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 166	di 218	

di detto file; di conseguenza, perdono di efficacia le relative specifiche tecniche che disciplinavano le modalità di compilazione e pubblicazione del file XML e di invio ad ANAC della dichiarazione di adempimento.

- Per i contratti conclusi entro il 2023: gli obblighi di pubblicazione dei dati in questione risultano adempiuti pubblicando nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti" le informazioni di cui all'art. 4 della delibera 39/2016 in formato digitale standard aperto, secondo le modalità indicate dalla stessa delibera.
- Per i contratti non conclusi entro il 2023: la trasparenza degli stessi dati già previsti dall'art. 1, co. 32 della l. 190/2012 e ora indicati nell'art. 28, co. 3 del nuovo codice, è assolta mediante comunicazione tempestiva degli stessi, cioè nell'immediatezza della loro produzione, alla BDNCP tramite SIMOG (cfr. Comunicato congiunto ANAC-MIT, delibera 582 del 13 dicembre 2023). Le stazioni appaltanti pubblicano in "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", il link tramite il quale si accede alla sezione della BDNCP dove sono pubblicate, per ogni procedura di affidamento associata a un CIG, tutte le informazioni che le stazioni appaltanti hanno trasmesso attraverso SIMOG.
- Per i contratti la cui procedura si avvia dal 1° gennaio 2024: la trasparenza dei dati già previsti dall'art. 1, co. 32 della l. 190/2012, e ora indicati nell'art. 28 co. 3 del nuovo codice, è assolta mediante la trasmissione degli stessi dati alla BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto e che includono anche quelli indicati all'art. 28, co. 3 del nuovo codice.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001		Rev. 11 / 29/1/24	
MAGGIOAA G.p.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 167	di 218	

28.12.1. Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023

Si riportano nel seguito gli obblighi e le responsabilità di pubblicazione:

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

Rev. 11 / 29/01/24

4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026

Pag. 168

di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure		
	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di	Tempestivo
Informazioni sulle singole ADEMPIMENTO ABROGATO IL 01/07/2023 - Per i		completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	
	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco	Annuale (entro il 31/01)

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
MAGGIOAA G.p.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 169	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
	(nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	
	ADEMPIMENTO ABROGATO IL 01/07/2023 - • Per i contratti conclusi entro il 2023: gli obblighi di pubblicazione dei dati in questione risultano adempiuti pubblicando nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti" le informazioni di cui all'art. 4 della delibera 39/2016 in formato digitale standard aperto, secondo le modalità indicate dalla stessa delibera		

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	CONTROLLO EX Rev. 11 / 29	/ 29/1/24
NAUSICAA S.p.A.	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 170	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
Atti delle amministrazioni	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Tempestivo
aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 171	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016	Tempestivo
	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo
	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC)	Tempestivo

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 172	di 218

Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
	Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b)	
	SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA	
	Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali)	
	(art. 70, c. 2 e 3)	
	Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4)	
	Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1)	
	Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153)	
	Bando per il concorso di idee (art. 156) SPONSORIZZAZIONI	
	Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto	
		c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 173	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziata ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europe	Tempestivo
	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
	Avvisi relativi all'esito della procedura	Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2	Tempestivo

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 174	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
		Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2	
		SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA	
		Avviso di appalto aggiudicato (art. 98)	
		Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3)	
		Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)	

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 175	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo
	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 176	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 177	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali)	Tempestivo
	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti	Tempestivo

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 178	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economoi nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo
	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: -modifiche soggettive -varianti -proroghe -rinnovi -quinto d'obbligo -subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Accordi bonari e transazioni Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità	Tempestivo

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 179	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
		Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 180	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 181	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione Bando di gara relativo alla finanza di progetto Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità Bando di gara relativo al contratto di disponibilità	Tempestivo

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 182	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie	Tempestivo
	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	Tempestivo
	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione	Tempestivo

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 183	di 218

Sotto-sezione (livello 2)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempistica di aggiornamento
	Progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/01/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 184	di 218

28.12.2. Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023

La trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 e al decreto legislativo n. 36/2023 avviene con le modalità indicate nel seguito:

- In caso di CIG acquisiti con Simog: Mediante Interfaccia utente di Simog;
- In caso di CIG acquisiti con la Piattaforma dei contratti pubblici: Mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla Piattaforma dei contratti pubblici attraverso la Piattaforma digitale nazionale dati;
- Le procedure di gara soggette agli obblighi di pubblicazione a livello europeo il cui bando
 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea entro il 31 dicembre 2023 assolvono
 efficacemente gli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale tramite la pubblicazione
 sula Gazzetta Ufficiale italiana. Per queste gare, gli effetti giuridici dell'atto pubblicato
 continuano a decorrere dalla data di pubblicazione in Gazzetta.
- Le procedure di gara soggette agli obblighi di pubblicazione a livello europeo il cui bando è stato solo inviato al TED entro il 31 dicembre 2023 ma non anche pubblicato su Gazzetta Ufficiale europea entro tale data rientrano nell'ambito di applicazione della nuova disciplina della pubblicità legale, e sono pertanto tenute ad assolvere gli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale tramite la Banca Dati Anac. Per tale motivo, per queste gare, la pubblicazione del bando su Gazzetta Ufficiale dopo il 1° gennaio 2024 non è conforme al nuovo Codice Appalti, e risulta inidonea ad assolvere agli obblighi di pubblicità legale. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti titolari di gare che ricadono in tale condizione sono invitati a valutare il ritiro del bando in autotutela, al fine di poter impostare ex novo la gara tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e procedere alla trasmissione alla Banca Dati Anac dei dati necessari alla pubblicazione, sia a livello europeo che nazionale, tramite interoperabilità con la Banca Dati stessa.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 185	di 218

- Le procedure di gara soggette ai soli obblighi di pubblicazione a livello nazionale il cui bando è stato solo inviato alla Gazzetta Ufficiale entro il 31 dicembre 2023 ma non anche pubblicato entro tale data, rientrano anch'esse nell'ambito di applicazione della nuova disciplina della pubblicità legale e sono pertanto tenute ad assolvere gli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale tramite la Banca Dati Anac. Anche in questo caso le stazioni appaltanti e gli enti concedenti titolari di gare che ricadono in tale condizione sono invitati a valutare il ritiro del bando in autotutela, al fine di poter impostare ex novo la gara tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e procedere alla trasmissione alla Banca Dati Anac dei dati necessari alla pubblicazione a livello nazionale tramite interoperabilità con la Banca Dati stessa.
- Le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera sono assolte mediante l'invio dei dati tramite Simog o Piattaforma contratti pubblici, nei modi sopra indicati;
- La documentazione relativa alle varianti, individuata all'articolo 5, comma 12, dell'allegato II.14 del decreto legislativo n. 36/2023) è resa disponibile dalla stazione appaltate per l'Autorità tramite un link ipertestuale al luogo dove detta documentazione è conservata, ad esempio la piattaforma di approvvigionamento digitale. Sono superate le indicazioni fornite con il Comunicato del Presidente del 23.11.2016 recante "Trasmissione delle varianti in corso d'opera ex articolo 106, comma 14, del decreto legislativo n. 50/2016".

Le stazioni appaltanti sono tenute a comunicare e aggiornare tempestivamente, cioè nell'immediatezza della loro produzione, i suddetti dati attraverso Simog, ai fini e per gli effetti del decreto legislativo n. 33/2013. Il mancato rispetto della tempestività nella comunicazione sarà considerato ai fini della violazione degli obblighi di trasparenza. Ciò posto, sono superati i

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 186	di 218

termini di comunicazione di tali dati all'ANAC precedentemente fissati rispettivamente in 30 giorni per l'aggiudicazione e in 60 giorni per la fase esecutiva.

Le stazioni appaltanti pubblicano in Amministrazione Trasparente (AT), sottosezione Bandi e contratti, anche il link (che ANAC indicherà sul portale dati aperti dell'Autorità) tramite il quale si accede alla sezione della BDNCP dove sono pubblicate, per ogni procedura di affidamento associata a un CIG, tutte le informazioni che le stazioni appaltanti hanno trasmesso attraverso Simog. La trasmissione dei dati attraverso Simog esonera le stazioni appaltanti dalla pubblicazione degli stessi nella sezione Amministrazione Trasparente. I dati che non vengono raccolti da Simog e che devono essere ancora pubblicati in AT, ove non già pubblicati alla data del 31/12/2023, sono i seguenti:

FATTISPECIE	TRASPARENZA
	Elenco dei soggetti invitati
	Per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive al perfezionamento del CIG:
	- dati relativi all'aggiudicazione/esito della procedura
	Per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive all'aggiudicazione:
In caso di CIG acquisiti con Simog	- atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti della commissione di collaudo
	- modifica contrattuale e varianti
	- accordi bonari e transazioni
	- certificato collaudo/reg esecuzione/verifica conformità
	- resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione
	Per gli affidamenti in house:
	- Atti connessi agli affidamenti in house

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 187	di 218

In caso di SmartCIG acquisiti entro il 31 dicembre 2023

- Denominazione e codice fiscale dell'aggiudicatario
- importo delle somme liquidate
- tempi di completamento del contratto e resoconti della gestione finanziaria al termine dell'esecuzione

Per le procedure in argomento (ossia quelle avviate fino al 31/12/2023 e non concluse entro la stessa data in base al decreto legislativo n. 50/2016 ovvero secondo il decreto legislativo n. 36/2023), occorre pubblicare in AT gli atti e i documenti individuati dall'allegato I alla delibera ANAC n. 264/2023 e successive modificazioni e aggiornamenti (delibera n. 601 del 19/12/2023). Nel caso in cui i suddetti atti e documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal decreto legislativo n. 33/2013 (articoli 6 e 8, comma 3) è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti.

La pubblicazione di avvisi per procedure indette fino al 31/12/2023, per quanto riguarda l'aggiudicazione e le modifiche del contratto di cui all'articolo 120, comma 14, del Codice, avviene con le seguenti modalità:

- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in analogia a quanto fatto per l'avvio della procedura, pubblicano autonomamente sul Tenders Electronic Daily (TED) i provvedimenti di rettifica dei bandi di gara e degli avvisi, gli avvisi di aggiudicazione e gli avvisi della intervenuta modifica del contratto di cui all'articolo 120, comma 14, del codice;
- ANAC pubblica attraverso la BDNCP i dati comunicati tramite Simog relativi all'aggiudicazione e alla modifica del contratto. Le stazioni appaltanti assicurano l'invio tempestivo e comunque entro il tempo previsto dalla normativa per la pubblicazione di tali dati ai fini della pubblicità legale, garantendone la completezza e correttezza.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 188	di 218

Pr le sole procedure di somma urgenza e protezione civile si applicano le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente di ANAC del 19 settembre 2023. In particolare:

- per gli affidamenti per i quali viene acquisito un CIG tramite il sistema Simog, è prevista una modalità di trasmissione semplificata in base alla quale le stazioni appaltanti, all'atto della richiesta del CIG, comunicano alla BDNCP il link relativo alla pagina del proprio sito istituzionale in cui i documenti sono stati pubblicati. È previsto l'inserimento di un unico link per ogni CIG acquisito, per cui i vari seguenti documenti che dovranno essere depositati all'interno della stessa pagina del sito della Stazione appaltante: a) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; b) perizia giustificativa; c) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; d) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; e) contratto, ove stipulato. L'informazione relativa al link deve essere indicata dal RUP in fase di perfezionamento del CIG all'interno del sistema Simog in corrispondenza del campo denominato: "Link ai documenti relativi all'affidamento diretto in somma urgenza e protezione civile". Tale link deve puntare alla pagina specifica di pubblicazione dei documenti;
- per gli affidamenti per i quali è acquisito il solo SmartCIG, non è utilizzabile la modalità semplificata sopra descritta poiché non è prevista un'evoluzione della corrispondente procedura informatica. Per tali affidamenti, pertanto, le stazioni appaltanti devono ricorrere alle modalità precedentemente utilizzate, con trasmissione a mezzo PEC dei relativi documenti.

28.12.3. Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024

Si riportano nel seguito le indicazioni per la pubblicazione dei dati e delle informazioni per i contratti oggetto del presente paragrafo:

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 /	29/01/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 189	di 218

ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE **Denominazione** Riferimento sotto-sezione Contenuto dell'obbligo Aggiornamento normativo livello 30, d.lgs. Art. delle soluzioni Elenco 36/2023 tecnologiche adottate dalle Uso di procedure SA e enti concedenti per Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche automatizzate nel l'automatizzazione delle ciclo di vita dei proprie attività. contratti pubblici finalizzato Avviso SOTTO-SEZIONE acquisire le manifestazioni "Bandi di gara e di interesse degli operatori ALLEGATO I.5 al d.lgs. contratti" economici in ordine ai lavori 36/2023 di possibile completamento Elementi per la di opere incompiute nonché programmazione dei Tempestivo alla gestione delle stesse lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, Ove l'avviso è NB: co. 3) pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001		/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 190	di 218

	infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	
	di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del	

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001		/ 29/1/24
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 191	di 218

Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo
Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di	Tempestivo

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	STIONE E CONTROLLO EX Rev. 11 /	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 192	di 218

	esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	
Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Elongo annualo dei progetti	Annuale

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001		/ 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 193	di 218	

PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI
DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023

PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI

<u>Fase</u> <u>Riferimen</u>	<u>Contenuto dell'obbligo</u>	<u>Aggiornamento</u>	<u>Note</u>
Pubblicazione 36/2023 Dibattito (da interquello	tito pubblico intendersi riferito a po facoltativo) redatta dal responsabili del dibattito (con contenuti specifica dall'art. 40, co. 5 codice	Tempestivo	

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001		/ 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 194	di 218	

redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato	
Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione deii documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 195	di 218	

	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	
Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 196	di 218

D. re fa ge nc la di:	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offert	successivamente alla		
-----------------------	--	---	----------------------	--	--

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 197	di 218

Art. 10, co. 5; ar art. 17, co. 2 art. 30, co. 2; art 2; D.lgs. Riordino della d servizi pubblici rilevanza econor	scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 201/2022 affidamento del servizio a società in house (art. 17,	I'A ha ai - F sei - N cas suj coi Re esj	ANAC, la Pesidenza del Consiglio dei Ministri e Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato Inno elaborato alcuni schemi tipo, tra cui quelli relativi seguenti documenti: Relazione sulla scelta della modalità di gestione del rvizio pubblico locale, come previsto dall'art. 14, co. 3; Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, co. 2, in so di affidamenti diretti a società in house di importo periore alle soglie di rilevanza europea in materia di intratti pubblici. esta fermo l'obbligo di trasmissione ad ANAC come pressamente previsto all'art. 31, co. 2, d.lgs. 201/2022 documentazione è disponibile al seguente link: tps://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-rvizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica
--	---	--	---

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 198	di 218

4) contratto di sottoscritto dalle definisce gli o servizio pubbli condizioni econdirapporto (artt. 2	e parti che obblighi di ico e le omiche del	
2); 5) relazione contenente le periodiche sulla gestionale (art. 3	verifiche situazione	

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 199	di 218

Esecutiva	Art. 215 e ss. <i>E</i> All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti			
-----------	--	--	--	--	--

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 200	di 218

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 201	di 218

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 202	di 218

Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	
Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento	Tempestivo	

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 203	di 218

		di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari		
		ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.		
Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/01/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 204	di 218

Si riportano nel seguito le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, e le relative responsabilità di elaborazione:

FATTISPECIE	DETTAGLIO
a) programmazione	il programma triennale ed elenchi annuali dei lavori;
,, G	2. il programma triennale degli acquisti di servizi e forniture
	1. gli avvisi di pre-informazione
b) progettazione e pubblicazione	2. i bandi e gli avvisi di gara
777 3	3. avvisi relativi alla costituzione di elenchi di operatori economici
c) affidamento	gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità
	2. gli affidamenti diretti
	1. La stipula e l'avvio del contratto
	2. gli stati di avanzamento
	3. i subappalti
	4. le modifiche contrattuali e le proroghe
d) esecuzione	5. le sospensioni dell'esecuzione
	6. gli accordi bonari
	7. le istanze di recesso
	8. la conclusione del contratto
	9. il collaudo finale

Con il Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, è stato chiarito che l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma dell'Autorità, è disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Ciò

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 205	di 218

significa che fino a tale data, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, il Cig potrà essere acquisito, oltre che attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata per la gestione dell'affidamento, anche tramite l'interfaccia web messa a disposizione direttamente dall'Autorità tramite la piattaforma contratti pubblici.

Nel caso in cui sia stata omessa la pubblicazione nella BDNCP, la richiesta di accesso civico di cui al comma 1 del presente articolo è presentata al RPCT della stazione appaltante/ente concedente al fine di verificare se tale omissione sia imputabile ai soggetti tenuti all'elaborazione o trasmissione dei dati. Ove sia appurato che la stazione appaltante/ente concedente abbia effettivamente trasmesso i dati alla BDNCP per il tramite della PCP, la richiesta di accesso di cui al precedente comma è presentata al RPCT di ANAC, in qualità di amministrazione titolare della BDNCP.

L'inadempimento degli obblighi di trasmissione alla BDNCP è sanzionato secondo quanto indicato nel provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. Quando la mancata trasmissione alla BDNCP dipenda dal soggetto responsabile dell'elaborazione dei dati e delle informazioni come individuato ai sensi del comma 1, si applicano gli articoli 43 e 46 del decreto trasparenza.

Visto le frequenti modifiche alle disposizioni in materia apportate da ANAC, la Società deve assicurare il rispetto della regolamentazione di volta in volta vigente, anche se dovesse discostarsi da quanto disciplinato nel presente paragrafo, dove è rappresentata la situazione alla data di approvazione della presente versione del documento.

28.13. Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Nella sezione del sito "Atti di concessione" pubblicati gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 206	di 218

qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a 1.000,00 (mille) euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Per agevolare la consultazione, le informazioni in oggetto dovranno essere pubblicate secondo il formato tabellare riportato nella Tabella 7 - Sovvenzioni, contributi e sussidi

Tabella 7 - Sovvenzioni, contributi e sussidi

Beneficiario		Importo	Norma alla base dell'attribuzione	Ufficio responsabile	Modalità per individuazione beneficiario	Link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato
Ragione sociale	Codice fiscale/partita IVA					

Nella sezione del sito "Criteri e modalità" sono pubblicati gli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui la Società deve attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

28.14. Bilanci

Nella sezione del sito "Bilancio" sono pubblicati i dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno, redatto secondo gli artt. 2423 e seguenti del codice civile corredato dalla Relazione sulla

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 207	di 218

gestione e depositato presso il competente Registro delle imprese della Camera di Commercio al fine di assicurare la piena comprensibilità ed accessibilità.

Nella sezione "Provvedimenti" sono pubblicati:

- i provvedimenti dei soci che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, incluse quelle per il personale;
- i provvedimenti con cui la Società garantisce il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dai soci.

28.15. Beni immobili e gestione patrimonio

La Società pubblica, nella sezione "Patrimonio immobiliare", le informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti (è consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il numero degli immobili, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza).

La Società pubblica inoltre, nella sezione "Canoni di locazione o affitto", i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti (è consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il totale dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza).

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 208	di 218

28.16. Controlli e rilievi sull'amministrazione

Nella sezione "Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV" sono pubblicati i nominati dei componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, nonché l'attestazione compilata da quest'ultimo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte della Società.

Nella sezione "Organi di revisione amministrativa e contabile" sono pubblicate le relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di esercizio.

Nella sezione "Corte dei Conti" sono pubblicati tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività della Società.

28.17. Servizi erogati

Nella sezione del sito "Carta dei servizi e standard di qualità" la Società pubblica la carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici prestati.

Nella sezione del sito "Class action" la Società pubblica:

- le notizie degli eventuali ricorsi in giudizio proposti da titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei al fine di ripristinare la corretta erogazione di un servizio;
- la sentenza di definizione in giudizio;
- le misure adottate in ottemperanza alla sentenza.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 209	di 218

Nella sezione del sito "Costi contabilizzati" la Società pubblica i costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, e il relativo andamento nel tempo.

Nella sezione del sito "Liste di attesa" la Società specifica la non applicabilità di tale sezione alla specifica realtà organizzativa, essendo tali dati riservati ad aziende che erogano prestazioni per conto del SSN.

Nella sezione del sito "Servizi in rete" la Società specifica la non applicabilità di tale sezione alla specifica realtà organizzativa, essendo tali dati riservati a Società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

28.18. Pagamenti

Nella sezione "Dati sui pagamenti" la Società pubblica, in formato tabellare, i dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.

Nella sezione del sito "Indicatore di tempestività dei pagamenti" sono riportati indicatori (annuali e trimestrali) relativi ai tempi medi di pagamento per gli acquisti di beni, servizi e forniture effettuati da NAUSICAA. Gli indicatori di cui al presente comma sono elaborati secondo le modalità definite dall'art. 19 del Decreto Ministeriale n. 265 del 14/11/2014, di cui si riporta un estratto:

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 210	di 218

- "... 3. L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.
- 4. Ai fini del presente decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:
- a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. "giorni effettivi", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.
- 5. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso. "

In tale sezione è pubblicato, inoltre, con cadenza annuale, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Nella sezione "IBAN e pagamenti informatici" la Società pubblica i dati e le informazioni di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 82/2005 (codici IBAN identificativi del conto di pagamento tramite i quali

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 211	di 218

i soggetti versanti possono effettuare pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento).

28.19. Opere pubbliche

Nella sezione del sito "Atti di programmazione delle opere pubbliche" la Società pubblica gli atti di programma delle opere pubbliche, ovvero inserisce un link alla sotto-sezione "Bandi di gara e contratti".

Nella sezione del sito "Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche" la Società pubblica:

- le informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate;
- le informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.

28.20. Informazioni ambientali

Nella sezione del sito "Informazioni ambientali" la Società pubblica le informazioni ambientali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 195/2005, che detiene ai fini delle proprie attività, nonché le relazioni di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo.

In particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 195/2005 dispone quanto segue:

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 212	di 218

- "1. Ai fini del presente decreto s'intende per:
- a) «informazione ambientale»: qualsiasi informazione disponibile in forma scritta, visiva, sonora, elettronica od in qualunque altra forma materiale concernente:
- 1) lo stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi;
- 2) fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente, individuati al numero 1);
- 3) le misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché' le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente di cui ai numeri 1) e 2), e le misure o le attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi;
- 4) le relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale;
- 5) le analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche, usate nell'ambito delle misure e delle attività di cui al numero 3);
- 6) lo stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente di cui al punto 1) o, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore di cui ai punti 2) e 3)...".

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 213	di 218

28.21. Altri contenuti – Prevenzione della corruzione

La Società si è dotata delle presenti Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza integrative di quelle adottate ai sensi del D. Lgs. 231/2001, redatte in accordo con la l. 190/2012, con le linee del Piano Nazionale Anticorruzione e delle determine dell'ANAC, le quali saranno inserite nella sezione del sito "Prevenzione della corruzione - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza".

La Società pubblica inoltre il nominativo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella sezione del sito "Prevenzione della corruzione – Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza".

Nella sezione del sito "Prevenzione della corruzione – Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" sarà pubblicata, inoltre, la relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, redatta entro il 15 dicembre di ogni anno (ovvero altra data indicata dall'ANAC), recante i risultati dell'attività svolta.

Infine, la Società pubblica, nella sezione "Prevenzione della corruzione – Atti di accertamento delle violazioni" gli eventuali atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al D. Lgs. 39/2013.

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 214	di 218

28.22. Altri contenuti – Accesso civico

In attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013, NAUSICAA ha attivato l'istituto dell'accesso civico.

Secondo quanto previsto dalla norma tale istituto è finalizzato a riconoscere il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente nei casi in cui la Società ne abbia omesso la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale. La normativa prevede, inoltre, il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dalla Società, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti (specificatamente individuati all'art. 5-bis del D. Lgs. 33/2013, introdotto dal D. Lgs. 97/2016). In particolare, l'art. 5-bis del D. Lgs. 33/2013 prevede che:

- "1. L'accesso civico di cui all'articolo 5, comma 2, è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:
- a) la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
- b) la sicurezza nazionale;
- c) la difesa e le questioni militari;
- d) le relazioni internazionali;
- e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
- f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
- g) il regolare svolgimento di attività ispettive.
- 2. L'accesso di cui all'articolo 5, comma 2, è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:
- a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
- b) la libertà e la segretezza della corrispondenza;

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 215	di 218

- c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.
- 3. Il diritto di cui all'articolo 5, comma 2, è escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge, ivi compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti, inclusi quelli di cui all'articolo 24, comma 1, della legge n. 241 del 1990..."

Al fine di fornire indicazioni in merito alle modalità di invio delle richieste di accesso civico e gli Uffici competenti la Società predispone, in aderenza a quanto previsto nella Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016, apposito Regolamento interno, pubblicato sul sito internet aziendale, sezione "Altri contenuti – Accesso civico". In tale sezione viene inoltre pubblicato l'elenco delle richieste di accesso con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione.

28.23. Altri contenuti – Accessibilità e catalogo dei dati, metadati e banche dati

Nella sezione in oggetto la Società specifica la non applicabilità di tale sezione alla specifica realtà organizzativa, essendo tali dati riservati a Società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

28.24. Criteri generali di pubblicazione

La pubblicazione delle informazioni riportate nelle tabelle precedenti avviene all'interno del sito web istituzionale di NAUSICAA, <u>www.nausicaacarrara.it</u>, alla sezione denominata "Società

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11	/ 29/1/24
•	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 216	di 218

trasparente". I contenuti di tale sezione non potranno essere soggetti a restrizioni relativamente ai motori di ricerca.

Le informazioni ed i dati saranno pubblicati in formato aperto, dove per formati di dati aperti si devono intendere almeno i dati resi disponibili e fruibili on line in formati non proprietari (es. ods, csv, pdf elaborabile) a condizioni tali da permetterne il più ampio riutilizzo anche a fini statistici e la ridistribuzione senza ulteriori restrizioni d'uso, di riuso o di diffusione diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

I dati rimarranno pubblicati per un periodo di cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dall'articolo 14, co. 2 del D. Lgs. 33/2013 relativamente alle informazioni dell'Organo Amministrativo e dei Dirigenti.

29. PROCEDURE INTERNE IN MATERIA DI ANTIRIRICLAGGIO

Con il D.lgs. n. 231/2007, attuativo della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della Direttiva 2006/70/CE, che reca misure di esecuzione, sono state introdotte nell'ordinamento nazionale nuove norme in materia di antiriciclaggio.

L'art. 10 dispone al comma 1 l'applicazione di tali disposizioni "agli uffici delle Pubbliche Amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

Procedimenti	finalizzati all'o	adozione di	provvedimenti di	autorizzazione o	concessione
FIOCEUMIEM	jirianzzati an t	auozione ui	provveumiemu ur	uulunzzuzione o	CULLESSI

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 217	di 218

Ш	Procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo
	le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
	Procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili
	finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone

fisiche ed enti pubblici e privati".

Il medesimo articolo ai commi 3, 4 e 5 dispone inoltre che

- "3. Il Comitato di sicurezza finanziaria elabora linee guida per la mappatura e la valutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui gli uffici delle Pubbliche amministrazioni, responsabili dei procedimenti di cui al comma 1, sono esposti nell'esercizio della propria attività istituzionale. Sulla base delle predette linee guida, le medesime Pubbliche amministrazioni adottano procedure interne, proporzionate alle proprie dimensioni organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio e indicano le misure necessarie a mitigarlo.
- 4. Al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale. La UIF, in apposite istruzioni, adottate sentito il Comitato di sicurezza finanziaria, individua i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette.
- 5. Le Pubbliche amministrazioni responsabili dei procedimenti di cui al comma 1, nel quadro dei programmi di formazione continua del personale realizzati in attuazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 1 dicembre 2009, n.178, adottano misure idonee ad assicurare il

NAUSICAA S.p.A.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001	Rev. 11 / 29/1/24	
·	4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026	Pag. 218	di 218

riconoscimento, da parte dei propri dipendenti delle fattispecie meritevoli di essere comunicate ai sensi del presente articolo".

NAUSICAA ha già definito nel proprio Modello 231 le procedure interne che consentano la rilevazione tempestiva di eventuali anomalie connesse a fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo sulla base delle istruzioni impartite dalla UIF.

Per la mappatura dei rischi collegati al possibile compimento di reati di riciclaggio si rinvia al Modello 231 adottato da NAUSICAA, in particolare all'allegato 7 "Matrice risk assessment 231".

Si riportano in sintesi le attività sensibili mappate nel Modello e il relativo rischio associato:

gestione degli approvvigionamenti di beni, servizi e lavori: rischio di ricettazione – rischio
residuo basso;
gestione incassi: rischio di riciclaggio - rischio residuo basso;
gestione pagamenti: rischio di riciclaggio - rischio residuo basso;
fatturazione passiva: rischio di autoriciclaggio - rischio residuo remoto;
fatturazione attiva: rischio di autoriciclaggio - rischio residuo remoto;
predisposizione delle dichiarazioni annuali imposte dirette ed indirette: rischio di
autoriciclaggio - rischio residuo remoto;
compensazione d'imposta: rischio di autoriciclaggio - rischio residuo remoto;
versamento ritenute certificate: rischio di autoriciclaggio - rischio residuo remoto;
archiviazione documenti contabili: rischio di autoriciclaggio - rischio residuo remoto.

Inoltre, si rinvia alla parte speciale del Modello 231 relativa ai "Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio" per il dettaglio delle procedure definite per la prevenzione dei rischi in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo. Si evidenzia che la Società ha già definito all'interno del Modello 231 di identificare il "soggetto gestore" in materia di antiriciclaggio con il Direttore Generale.